

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XXIV
N. 49-50/22
21/12/2022

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Politica agricola comune al via il 1° gennaio 2023	3
Biologico, i criteri di ammissibilità bandi SRA 29	5
Le nuove norme sui combustibili per i trasporti ridurranno dell'80% gli ossidi di zolfo nel Mediterraneo	7
Tratta di esseri umani	11
Scandalo corruzione: il PE vuole riforme su trasparenza e responsabilità	13
Aiuti di Stato: la UE approva un regime italiano da 110 milioni di euro	16
A Mario Barresi l'edizione 2022 del Premio Mario Francese	18
Fondi Po Fesr, Sicilia in linea con gli obiettivi	19
Inviti a presentare proposte	21
Concorsi	26
Manifestazioni	35

Premio Sacharov 2022: il Parlamento plaude al coraggioso popolo ucraino

Durante una cerimonia tenutasi a Strasburgo il 14 dicembre, i coraggiosi rappresentanti del popolo ucraino hanno ricevuto il Premio Sacharov del Parlamento per la libertà di pensiero. La guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina sta avendo dei costi enormi per il popolo ucraino, che sta combattendo non solo per proteggere le proprie case, la propria sovranità, la propria indipendenza e la propria integrità territoriale, ma anche per la libertà, la democrazia, lo Stato di diritto e i valori europei.

Nel consegnare il premio, la presidente **Roberta Metsola** ha citato il coraggio e i sacrifici compiuti dal popolo ucraino: "Il

messaggio dell'Europa è stato chiaro: siamo al fianco dell'Ucraina. Non guarderemo altrove. Il popolo ucraino non sta combattendo solo una guerra di indipendenza, ma anche una guerra di valori. I valori che sono alla base della nostra vita nell'Unione europea e che per molto tempo abbiamo avuto il lusso di dare per scontati ogni giorno".

Intervenendo in collegamento video, il presidente ucraino **Volodymyr Zelensky** dopo aver chiesto un minuto di silenzio a nome di tutti gli uomini, le donne, i bambini, i militari e i civili ucraini uccisi durante la guerra, ha dichiarato: "Dobbiamo agire ora, senza aspettare che la guerra finisca, per consegnare alla giustizia tutti coloro che l'hanno scatenata e per impedire il protrarsi delle aggressioni. Questa costituirà la protezione più efficace della libertà, dei diritti umani, dello Stato di diritto e di altri valori comuni, che sono incarnati in particolare da questo premio del Parlamento europeo".

Proseguendo in collegamento video, il presidente ucraino ha chiesto il sostegno di un tribunale internazionale per assicurare giustizia per i crimini commessi dalla Russia.

Cerimonia di consegna

Alla cerimonia di assegnazione del premio hanno partecipato:

Oleksandra Matviychuk, attivista per i diritti umani e presidente del Centro per le Libertà Civili, insignita con il premio Nobel per la Pace di quest'anno;

Yulia Pajevska, fondatrice dell'unità medica di evacuazione "Angeli di Taira";

Ivan Federov, sindaco della città ucraina di Melitopol;

Olekssandr Chekryhin e **Stanislav Kulykivskyi**, del servizio di emergenza di Stato;

Yaroslav Bozhko, del movimento di resistenza civile Nastro giallo;

Il Premio Sacharov del Parlamento europeo

Il Premio Sacharov per la libertà di pensiero è il massimo riconoscimento che l'Unione europea conferisce agli sforzi compiuti a favore dei diritti dell'uomo. Viene conferito a singoli, gruppi e organizzazioni che abbiano contribuito in modo eccezionale alla protezione della libertà di pensiero. Il nome del premio rende omaggio al fisico e dissidente politico Andrei Sacharov, vincitore del premio Nobel per la pace nel 1975. Ogni anno il Parlamento europeo consegna al vincitore del Premio Sacharov una somma di 50.000 euro nel corso di una seduta plenaria solenne che ha luogo a Strasburgo verso la fine dell'anno. Nel 2021, il Premio Sacharov del Parlamento europeo è stato conferito ad Alexei Navalny, politico dell'opposizione russa e attivista anti-corruzione.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20221208STO64102/premio-sacharov-2022-il-parlamento-premia-il-coraggioso-popolo-ucraino>
(Parlamento Europeo)



Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

BANDO 2022 MISURA 14 – BENESSERE DEGLI ANIMALI – CAMBIO VETERINARIO AI

fine di riscontrare le richieste di chiarimento pervenute riguardo la possibilità di sostituire il veterinario, considerato che tale fattispecie non è espressamente contemplata nel bando attuativo della misura 14, ritenuto che non possa gravare sul beneficiario un eventuale impedimento che non sia direttamente attribuibile allo stesso, si dispone che dovrà essere presentata dal beneficiario una richiesta di cambio veterinario all'IPA competente, con indicazione delle motivazioni giustificative di tale sostituzione ed allegando i nuovi documenti (programma aziendale del benessere animale e contratto tra il nuovo veterinario ed il beneficiario). Si specifica che il nuovo veterinario dovrà sottoscrivere ed asseverare un programma aziendale del benessere animale conforme agli impegni previsti in domanda, inoltre dovrà sottoscrivere congiuntamente con il beneficiario il contratto di assistenza aziendale. Vengono comunque fatte salve le verifiche di competenza dell'ispettorato in merito alla conformità dei nuovi documenti trasmessi ai requisiti previsti dal bando i cui esiti dovranno essere riportati nell'elenco definitivo provinciale. Inoltre, si chiarisce che i controlli parassitologici relativi all'impegno specifico 3 necessitano di una certificazione rilasciata da un laboratorio accreditato



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Bando Sottomisura 2.1 – Chiarimenti in riscontro ai quesiti pervenuti

Al fine di accelerare ed uniformare i procedimenti istruttori in corso propedeutici all'emissione dei decreti di concessione del sostegno nell'ambito della Sottomisura 2.1 del PSR Sicilia 2014-2022, si chiariscono gli aspetti di seguito specificati.

A) COSTO ORARIO PER CONSULENZA.

In merito al costo orario per consulenza il PSR Sicilia 2014-2022 per la Sottomisura 2,1 prevede l'utilizzo dei Costi semplificati, calcolati sulla base dello studio metodologico elaborato da Ismea "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla presente sottomisura ai sensi del paragrafo 1 lett. b) e paragrafo 5 lett. a) punto i) dell'art. 67 del Reg. (UE) n 1303/2013. L'analisi ISMEA ha identificato un unico valore UCS per consulenza di base e consulenza specialistica pari a 54 euro/ora, risultante dalla sommatoria di:

Compenso/costo orario del consulente = 44 euro

Quota oraria attribuibile alle spese indirette/generali = 6,60 euro

Quota oraria attribuibile alle spese di viaggio = rimborso medio dovuto per l'utilizzo dell'automobile del consulente o dell'Organismo di Consulenza. Il Bando approvato con DDG 2263 del 17/06/2021, ai paragrafi 10.1 Tipo di sostegno e tipologia di spese ammissibili e 10.2 Importi ammissibili e percentuali di aiuto prevede il valore unico UCS per l'identificazione della spesa ammissibile del servizio di consulenza pari a € 54,00/ora (IVA esclusa) e il costo massimo delle consulenze erogate ad ogni singola impresa distinto per tipologia di consulenza secondo il prospetto di seguito riportato:

Costo consulenza per Tipologia Costo Max

Consulenza di base 540,00 €

Consulenza specialistica 960,00 €

Costo massimo consulenza/impresa 1.500,00 €

Per quanto sopra si conferma quanto implicitamente previsto, vale a dire che il valore UCS per consulenza di Base e per Consulenza specialistica è pari a 54 euro/ora. Pertanto eventuali previsioni di spesa che non rispettino tali massimali sono da decurtare in fase istruttoria. Non sono ammissibili Variazioni di progetto in fase istruttoria, ma esclusivamente dopo l'emissione del provvedimento di concessione.

B) INSERIMENTO A SIAN DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATA CON SOCCORSO ISTRUTTORIO

Considerato che il Bando Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" è dematerializzato tutta la documentazione deve essere presente sulla piattaforma SIAN. Pertanto in caso di soccorso istruttorio dovranno essere caricati nella "Documentazione aggiuntiva" i file pdf dei documenti integrati in modo da essere consultabili in caso di controlli.

C) REGIME DE MINIMIS

I destinatari della sottomisura 2.1 sono gli imprenditori agricoli e forestali, i giovani agricoltori definiti all'art. 2, par. 1, lett. n) del Reg. (UE) n. 1305/2013, i gestori del territorio, le PMI insediate nelle zone rurali. In particolare, per quest'ultime, le tematiche dell'attività di consulenza riguardano tematiche afferenti prodotti fuori allegato 1 del TFUE. Come previsto al capitolo 13 del PSR Sicilia 2014-2022 gli aiuti per servizi di consulenza nel settore forestale e per servizi di consulenza nelle zone rurali sono attuati in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, come prorogato dal Reg. (UE) 2020/972. Per l'applicazione del Reg (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. per le attività non rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e relativa registrazione degli aiuti individuali in RNA si deve eseguire la stessa procedura utilizzata nell'ambito delle sottomisure 1.1 e 1.2. L'aiuto va imputato ai destinatari, che sono di fatto i beneficiari dell'aiuto in quanto usufruiscono del servizio di consulenza. Ciò è previsto nel Bando approvato con D.D.G. 2263 del 17/06/2021, tant'è che l'Allegato 4 – MODELLO di ADESIONE AL PROTOCOLLO DI CONSULENZA tra gli impegni dei destinatari prevede di "rispettare le disposizioni in materia di aiuti di Stato qualora il contratto preveda l'erogazione di servizi di consulenza in ambiti non compresi nell'allegato I del Trattato (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale, silvicoltura)".

Pertanto l'elemento determinante l'applicazione del Reg (UE) n. 1407/2013 e la relativa registrazione degli aiuti individuali in RNA è l'attività/tematica di consulenza e non soltanto la tipologia d'impresa (ad esempio va registrato l'aiuto ad impresa agricola per consulenza erogata in tema di agriturismo).

<https://www.psr Sicilia.it/>

Pagina 2

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Servizio Fitosanitario Regionale - "Autorizzazioni fitosanitarie e vivaismo". Servizio Fitosanitario Regionale: sono disponibili, alla sezione "Autorizzazioni fitosanitarie e vivaismo", i documenti tecnici di orientamento previsti dal Reg UE 2019/827, dedicati agli Operatori Professionali registrati al Registro Ufficiale (RUOP) per la tipologia di attività VIVAISMO settori AGRUMI e VITE. Sono indicate le linee guida per la compilazione del manuale di procedura operativa standard (POS) come strumento utile per la predisposizione del piano di controllo dei punti critici e per la gestione dei rischi connessi agli organismi nocivi.



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Iniziative per la Valorizzazione e Promozione dei prodotti Agricoli identitari della Sicilia. Sospensione presentazione proposte finestra temporale 1/01/2023 - 30/04/2023 - Iniziative da realizzare dal 1 giugno al 31 agosto 2023 Al fine di consentire la modifica del D.A. 32/GAB del 30/06/2021, con il presente Avviso viene sospesa momentaneamente la presentazione delle istanze relative alla finestra temporale 1/01/2023 - 30/04/2023 relativa alla presentazione delle iniziative **progettuali da realizzare dal 1 giugno al 31 agosto 2023.**

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Nuova politica agricola comune al via il 1° gennaio 2023

L'approvazione dei **28 piani strategici** (uno per ciascun paese dell'UE e due per il Belgio) da parte della Commissione europea **segna l'inizio della nuova politica agricola comune, previsto per il 1° gennaio 2023.**

Finanziamenti europei per **264 miliardi di €** sosterranno gli agricoltori europei nella transizione a un settore agricolo sostenibile e resiliente e contribuiranno a mantenere la vitalità e la diversità delle zone rurali.

I cofinanziamenti e i finanziamenti nazionali complementari porteranno il bilancio pubblico totale stanziato per gli agricoltori e le comunità rurali a **307 miliardi di € per il periodo 2023-2027.**

Altri programmi che rientrano nell'ambito di competenza della politica agricola comune ma che esulano dai suoi piani strategici, come il programma POSEI per le regioni ultraperiferiche, il programma dell'UE destinato alle scuole e i programmi di promozione, beneficeranno di finanziamenti dell'UE aggiuntivi per **6 miliardi di €.**

Il Commissario per l'Agricoltura, Janusz **Wojciechowski**, ha dichiarato:

"Nel corso degli ultimi anni abbiamo collaborato strettamente per elaborare buone strategie che occorre adesso mettere in pratica. Grazie alla nuova politica agricola comune, l'UE saprà rispondere meglio alle sfide che il settore agricolo e gli agricoltori si trovano ad affrontare oggi in campo economico, ambientale e sociale. Il nostro obiettivo fondamentale – contribuire alla sicurezza alimentare – è preservato. Manteniamo inoltre condizioni di parità, pur rispondendo alle esigenze e situazioni specifiche a livello nazionale e regionale".

La Commissione europea ha presentato la proposta di riforma della politica agricola comune nel 2018, introducendo un nuovo metodo di lavoro per modernizzare e semplificare la politica agricola dell'UE.

La nuova legislazione sulla politica agricola comune è stata formalmente adottata il 2 dicembre 2021.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuova-politica-agricola-comune-al-1-deg-gennaio-2023-2022-12-14_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Lollobrigida al Consorzio Parmigiano Reggiano: Europa più forte con contributo nostra Nazione

"La difesa della Sovranità alimentare è la possibilità di scegliere i nostri sistemi di produzione e dare al consumatore finale cibo di qualità. Questa è la sfida che abbiamo voluto raccogliere: preservare, difendere e valorizzare le nostre produzioni uniche". Così il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**, intervenendo in video collegamento all'Assemblea Generale dei Consorziati del Parmigiano Reggiano. Nel corso del suo intervento il Ministro ha evidenziato come sia volontà del Governo Meloni porsi in Europa come Nazione che difende e tutela il sistema produttivo italiano, le imprese e il legame tra il modello produttivo e la cultura. "Il mio impegno e la volontà del Governo - ha ribadito il ministro Lollobrigida - è quello di rimanere al fianco delle imprese sul piano del sostegno rispetto ai costi di produzione e nel contrasto ad alcuni elementi degenerativi come i prodotti sintetici e standardizzati". "L'elemento centrale della nostra forza - ha ribadito il ministro - è la qualità, noi siamo una superpotenza della qualità, tutto ciò che non è delocalizzabile, che è legato al territorio e al nostro modello produttivo, rende i nostri prodotti non sostituibili". "Per noi l'obiettivo è difendere la nostra economia - ha continuato il Ministro - il nostro modello sociale. Bisogna rendere l'Europa più forte, ma l'Europa più forte non significa indebolire la propria Nazione, significa portare il proprio contributo all'interno di quel contenitore, difendendo gli elementi di qualità che vi esistono e contribuendo alla crescita anche economica e di sviluppo della intera Unione europea".
https://www.politicheagricole.it/Lollobrigida_ConsorzioParmigianoReggiano
(MASAF)

Riaperta la pesca del gambero rosso nel Mediterraneo occidentale

La Direzione generale della pesca marittima del Masaf ha comunicato la riapertura della pesca del gambero rosso. "A seguito della verifica dei necessari parametri di monitoraggio la Direzione generale della pesca ha riaperto, su mia indicazione, la pesca del gambero rosso". Con queste parole il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida** ha annunciato la riapertura della pesca del gambero rosso (*Aristaeomorpha foliacea*) nel Mediterraneo occidentale, autorizzata con nota n°643646 del 15 dicembre 2022 dalla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura. Da oggi sarà possibile, infatti, per quelle imbarcazioni che non avevano ancora raggiunto la quota assegnata per la campagna 2022 prima della chiusura catturare, sbarcare e commercializzare uno dei prodotti più ricercati e valorizzati presente nei nostri mari. "Ritenevo importante", ha proseguito il Ministro, "dare la possibilità di pescare a chi ha ancora disponibilità di quota, proprio per non penalizzare gli operatori rispettosi delle regole". Sono infatti autorizzate alla pesca del gambero rosso le imbarcazioni inserite nell'elenco delle unità autorizzate alla cattura bersaglio del gambero rosso (ARS) con attrezzi da traino nel Mar Tirreno (GSA 9, 10 e 11) che, al momento della chiusura della pesca avvenuta nel mese di settembre, non avevano ancora raggiunto la quota assegnata per la campagna di pesca 2022. "Sono certo", ha infine concluso Lollobrigida, "che in prossimità delle festività natalizie questa possibilità rappresenti l'opportunità per i pescatori italiani, in questo particolare momento di crisi, di incrementare la propria economia e per garantire al consumatore di reperire sul mercato un prodotto di altissima qualità. Un altro passo avanti per la difesa della Sovranità alimentare".
https://www.politicheagricole.it/riaperta_pesca_gambero_rosso_mediterraneo_occidentale
(MASAF)

Lollobrigida a Regioni: da voi apporto essenziale, confronto costante

Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida** ha incontrato nei giorni scorsi una delegazione della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Al centro dell'incontro, le proposte strategiche di Regioni e Province Autonome per i prossimi provvedimenti della nuova legislatura e la legge di Bilancio, con particolare relazione alla crisi energetica e al conseguente incremento dei prezzi delle materie prime, al conflitto in Ucraina e alla siccità. Le questioni principali oggetto del confronto si sono incentrate sullo stato di crisi di ambiti portanti del settore primario, sull'applicazione del Piano Strategico per la Pac 2023-2027, sulla gestione della risorsa acqua e sulla sicurezza idraulica di gran parte del territorio, sulle problematiche della pesca, sul contrasto alle fitopatie, sulla semplificazione delle procedure e sulla gestione sostenibile e valorizzazione delle risorse forestali. Tra i temi trattati dal ministro Lollobrigida nella riunione, anche la revisione delle modalità applicative e delle misure previste dal Pnrr per il settore primario. "È fondamentale attivare tra i nostri livelli di governo sinergie operative che possano essere messe in atto nel modo più immediato possibile. Tra il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e questa Commissione ci sarà, sotto la mia guida, un confronto costante, considerato l'apporto essenziale delle Regioni sui temi che ci impegnano", ha detto alla delegazione il ministro Lollobrigida.



https://www.politicheagricole.it/lollobrigida_incontro_regioni
(MASAF)

Ercole Olivario 2023, aperte le iscrizioni

Le aziende produttrici di olio extra vergine d'oliva della Sicilia sono invitate ad iscriversi alla XXXI edizione del concorso nazionale Ercole Olivario 2023, l'“Oscar dell'Olio” nato per valorizzare e promuovere le eccellenze olearie italiane. Affermatosi da anni come importante vetrina e punto di riferimento essenziale per tutti coloro che operano nel settore olivicolo, il concorso Ercole Olivario è organizzato dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in collaborazione con la Camera di Commercio dell'Umbria, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed il Ministero delle imprese e del Made in Italy, il sostegno di UNAPROL

Consorzio Olivicolo Italiano, Italia Olivicola e del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari Sede di Pescara. Le finalità del concorso, che si distingue per rigore e serietà in tutte le fasi del concorso, dal prelievo in azienda alla presenza del notaio in tutte le operazioni delle selezioni nazionali, sono essenzialmente tre: la valorizzazione degli oli extra vergini di oliva italiani certificati (dop, igr e biologici) e gli oli extra vergini di oliva italiani, provenienti da diversi ambiti territoriali; il sostegno agli operatori del settore, che s'impegnano nel miglioramento della qualità del prodotto, con azioni e iniziative che li supportino nel mercato globale e nella competizione commerciale; la promozione della figura dell'assaggiatore italiano, in quanto professionista in grado di far conoscere, tramite l'esperienza del panel, la qualità dell'olio nazionale presso operatori e consumatori, sia in Italia che all'estero.

<https://mensileagricisilia.it/agrisette/36.2022/ercole.pdf>
(Agrisette)



Biologico, i criteri di ammissibilità bandi SRA 29

L'amministrazione regionale, anche al fine di garantire la continuità delle forme di sostegno previste per la misura 11 del PSR Sicilia 2014/2022 con quelle della nuova Programmazione PAC 2023/2027, intende attivare a breve un bando per la presentazione delle domande a valere sull'intervento SRA 29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica” – Azione SRA 29.2 “Mantenimento dell'agricoltura biologica”. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 1) Essere agricoltori in attività singoli o associati oppure Enti pubblici gestori di aziende agricole; 2) Le superfici eleggibili all'Azione SRA 29.2 devono essere presenti in una notifica biologica nello stato di “pubblicata”, precedentemente all'avvio del periodo di impegno; 3) Tutta la SAU aziendale e le specie zootecniche allevate, antecedentemente al rilascio della domanda e comunque entro il 31 dicembre 2022, devono risultate assoggettate al metodo di controllo biologico; 4) I beneficiari devono aderire con una superficie oggetto di impegno (SOI) minima di almeno 2 ettari. I pagamenti dell'Azione SRA 29.2 sono accordati, su tutto il territorio regionale, qualora siano rispettati i seguenti impegni: 1) Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno e per l'intera durata del periodo quinquennale previsto; 2) Le superfici oggetto di impegno, accertate sulla domanda di sostegno, devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno. Nel corso dell'intero periodo quinquennale viene ammessa una tolleranza massima del 20% di variazione di SOI rispetto alla superficie ammissibile nella domanda iniziale di sostegno, pena la decadenza dei benefici con recupero delle somme eventualmente già erogate; 3) Disponibilità delle superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento. E' possibile rinnovare uno o più titoli di conduzione nel corso del periodo di impegno quinquennale. Infatti il controllo sulla disponibilità delle superfici impegnate viene effettuato con riferimento alla singola annualità interessata dalla domanda presentata; 4) Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno. Nell'ambito di quest'ultimo deve essere garantito l'assoggettamento continuativo al sistema di controllo biologico e non viene ammessa alcuna interruzione di tale metodo. Inoltre devono essere rispettati i seguenti obblighi.

<https://mensileagricisilia.it/agrisette/36.2022/bio.pdf>
(Agrisette)

A Roccapalumba progetto EbioScart sul ficodindia

Nella suggestiva e antica cornice del Mulino Fiaccati, struttura del 1881 che sorge nel territorio di Roccapalumba (PA), si è svolta una delle ultime “spedizioni” sui territori dei tre poli produttivi siciliani coinvolti nel progetto EbioScart, che lavora su “l'estrazione di Bioprodotto da scarti di Opuntia Ficus Indica”, comprendendo anche i poli produttivi di Santa Margherita del Belice (AG) e il Sud Ovest Etneo (CT) e che rientra nella sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014- 2020. Cuore dell'attività divulgativa della scorsa domenica è stato il convegno sul tema “Valorizzazione degli scarti di ficodindia e prospettive del comparto a completamento della filiera”, patrocinato dall'Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali di Palermo, che ha concesso il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP) agli iscritti che hanno partecipato alla giornata divulgativa. Il Convegno è stato moderato dalla dottoressa Nicoletta Paparone, responsabile di progetto per il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia (PSTS), soggetto capofila, mentre le attività divulgative sono state introdotte dall'Innovation Broker, Carmelo Danzi.

<https://mensileagricisilia.it/agrisette/36.2022/ebioscart.pdf>
(Agrisette)

Salute degli animali: la lotta contro la peste suina africana produce ottimi risultati in Sardegna

Per la prima volta da decenni, **in alcune zone della Sardegna sarà autorizzato il commercio di suini e prodotti derivati senza restrizioni sanitarie**, sotto il controllo delle autorità competenti. Le nuove misure sottopongono anche altre zone a restrizioni più leggere rispetto a quelle precedenti; un'unica zona resta ancora soggetta a condizioni più rigorose per gli spostamenti dall'isola di suini e prodotti derivati. Questi cambiamenti rispecchiano l'attuale situazione epidemiologica della malattia in Sardegna e derivano da una proposta della Commissione, che oggi ha ricevuto il pieno sostegno degli Stati membri, di rivedere le misure di definizione delle zone dell'isola.

Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Il voto odierno è un'ottima notizia per la Sardegna, ma anche per l'intera UE. La lotta contro la peste suina africana è una priorità della Commissione da molti anni. Le misure adottate oggi premiano l'impegno delle autorità nazionali e regionali italiane e dimostrano che l'approccio dell'UE è risultato efficace nel frenare la diffusione del virus. Tuttavia la lotta contro la peste suina africana nell'Unione europea non è ancora finita: la malattia è ancora segnalata in 11 Stati membri, compresa l'Italia continentale. La Commissione rinnova l'impegno a guidare la risposta dell'UE contro questa malattia con l'obiettivo finale della sua eradicazione"*.

La malattia è endemica sull'isola dal 1978. I programmi di eradicazione sono in vigore da 40 anni e nel 2015 è stato attivato un "piano straordinario". Negli ultimi sette anni, le misure di controllo e di eradicazione hanno riguardato principalmente gli animali responsabili della persistenza del virus sull'isola: suini domestici, cinghiali e suini bradi illegali (un problema specifico della Sardegna). Sono state inoltre adottate misure per dar seguito a diverse raccomandazioni formulate dalla Commissione in seguito a verifiche. Il risultato è che il **numero di focolai di peste suina africana in Sardegna è drasticamente diminuito**, come confermato dall'ultima verifica della Commissione del 2021 e dai nuovi dati delle autorità italiane.

Le misure saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale ed entreranno in vigore nei prossimi giorni.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/salute-degli-animali-la-lotta-contro-la-peste-suina-africana-produce-ottimi-risultati-sardegna-2022-12-16_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Lollobrigida: Consorzio Grana valorizza prodotti qualità nostra nazione

"Nel corso dell'assemblea generale dei consorziati, ho potuto confermare il mio convincimento sulla grande capacità del Consorzio Grana Padano di valorizzare i prodotti di qualità della nostra Nazione". Lo dichiara il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**.

"Gli imprenditori di questo settore, che eccelle nel mondo, dimostrano ogni giorno quanto sia necessario che lo Stato gli sia vicino per proteggere i nostri prodotti e per garantire, a livello nazionale e internazionale, normative utili alla crescita delle loro imprese e quindi dell'economia. In questo modo si crea la possibilità di generare ricchezza, che potrà essere adeguatamente redistribuita ai più deboli. Tra le altre cose importanti, ho appreso il lancio della Fondazione Grana Padano, che con iniziative filantropiche conferma come gli imprenditori italiani sanno eccellere in tanti campi, anche in quello della generosità", aggiunge Lollobrigida.

"L'aggravio dei costi di produzione rischia di indebolire un virtuoso sistema, aggredito anche da provvedimenti come il Nutriscore o, ancor più grave, dalla diffusione di sostanze sintetiche. Prodotti che qualcuno definisce carne o latte e che, invece, potrebbero azzerare sistemi di produzione di qualità con conseguenze disastrose per l'alimentazione, l'ambiente e, ovviamente, per tutte le attività a queste connesse. Il Governo Meloni si impegnerà in maniera congiunta nel sostegno delle nostre filiere, a difesa dei nostri prodotti, e dell'economia da questa generate", conclude il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

https://www.politicheagricole.it/lollobrigida_consorzio_grana
(MASAF)

Siccità, firmati decreti per eventi maggio

Il Ministero dell'Agricoltura ha da poco firmato i decreti per gli eventi di siccità verificatisi in Sicilia e in altre regioni di Italia dal mese di maggio. Ad affermarlo è il ministro Francesco Lollobrigida. "Per far fronte ai danni procurati dalla siccità alle produzioni agroalimentari della Campania, EmiliaRomagna, Lazio, Veneto e Umbria – ha detto il Ministro – sono stati adottati i decreti di declaratoria eccezionale avversità atmosferica con i quali è riconosciuto il carattere eccezionale dell'evento. Analoghi decreti – ha continuato Lollobrigida – ho firmato nella giornata di ieri per gli eventi di siccità verificatisi a partire dal mese di maggio 2022 nei territori delle Regioni della Sicilia, Toscana, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Provincia autonoma di Trento e Valle d'Aosta".

<https://mensileagricisicilia.it/agrisette/36.2022/siccita.pdf>
(Agrisette)

Rinnovabili: i deputati sostengono le regole per velocizzare la diffusione

La legge mira a velocizzare la procedura di concessione dei permessi per i nuovi impianti di energia rinnovabile come pannelli solari o mulini a vento o l'adeguamento di quelli esistenti.

Nel testo adottato mercoledì, che rappresenta il mandato del Parlamento per i negoziati con i governi UE, i deputati hanno ridotto la durata massima della procedura autorizzativa per i nuovi impianti situati in "zone di accelerazione per le energie rinnovabili" dai dodici mesi proposti dalla Commissione a nove mesi. Tali zone dovrebbero essere delineate da ogni Paese UE in base alla propria capacità di installare le energie rinnovabili più velocemente. Quella autorità competente non dovesse rispondere entro la scadenza prevista, il permesso sarebbe approvato secondo il principio del "silenzio positivo". Al di fuori di tali zone, la procedura autorizzativa non dovrebbe superare i 18 mesi, e non più due anni come inizialmente proposto. Per quanto riguarda il ripotenziamento degli impianti già esistenti, la durata massima sarà di sei mesi. Il testo legislativo è stato adottato con 407 voti favorevoli, 34 contrari e 181 astensioni. Nello stabilire le regole per le zone di accelerazione per le energie rinnovabili, i Paesi UE dovranno evitare - o contenere significativamente - un impatto ambientale negativo. I siti Natura 2000, i parchi, le riserve naturali e le rotte migratorie identificate di uccelli e mammiferi marini devono essere esclusi, ad eccezione delle superfici artificiali come tetti, aree di parcheggio o infrastrutture di trasporto.

Inoltre, i deputati hanno aggiunto delle disposizioni per garantire il coinvolgimento del pubblico prima di scegliere un'area per l'installazione di un impianto e designare le aree rinnovabili.

Aumentare le dotazioni di pannelli solari sugli edifici e pompe di calore I Paesi UE saranno obbligati a garantire che le autorizzazioni per installare gli impianti a energia solare sugli edifici siano rilasciate entro un mese, mentre per gli impianti con potenza inferiore a 50 kW sarà sufficiente una semplice notifica. L'installazione di impianti solari sarà esente dall'obbligo di effettuare una valutazione di impatto ambientale. Inoltre, il processo di rilascio di un'autorizzazione per l'installazione di pompe di calore non dovrà durare più di un mese. Al fine di immettere più energia rinnovabile nella rete senza ritardi, i deputati hanno anche incorporato alcuni elementi di una recente proposta della Commissione, presentata con la cosiddetta "procedura d'emergenza", affinché la maggior parte delle disposizioni possano entrare in vigore già nel 2023.

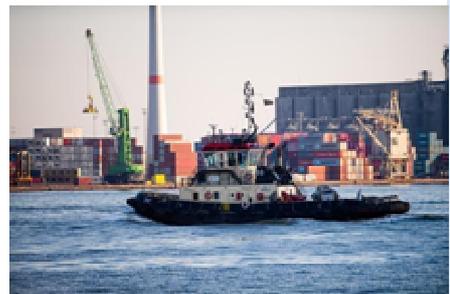
Prossime tappe I deputati sono ora pronti ad avviare i negoziati con il Consiglio per trovare un accordo in prima lettura.

Contesto Il progetto di legge è stato presentato dalla Commissione come parte del pacchetto REPowerEU per ridurre la dipendenza europea dalle importazioni di combustibili fossili dalla Russia, in seguito all'aggressione all'Ucraina. La proposta modificherà le direttive sulle energie rinnovabili, sull'efficienza energetica e sul rendimento energetico nell'edilizia, sulle quali sono in corso revisioni separate nell'ambito del programma "Pronti per il 55%".

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20221209IPR64422/rinnovabili-i-deputati-sostengono-le-regole-per-velocizzare-la-diffusione>
(Parlamento Europeo)

Le nuove norme sui combustibili per i trasporti ridurranno dell'80% gli ossidi di zolfo nel Mediterraneo

La Commissione accoglie con favore l'accordo raggiunto dall'Organizzazione marittima internazionale per rafforzare la protezione del Mediterraneo mediante un notevole inasprimento delle norme sui gas di scarico delle navi. Con la designazione del Mediterraneo come zona di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo si assisterà alla riduzione di quasi l'80% di questi gas e di quasi un quarto delle polveri sottili nocive (PM2.5), con notevoli benefici per la salute umana e l'ambiente. Gli ossidi di zolfo si producono come gas di scarico del combustibile marittimo, che contiene zolfo, bruciato nei motori delle navi. Oltre a danneggiare la salute umana, causano anche l'acidificazione dell'acqua e del suolo. La designazione del Mediterraneo come zona di controllo delle emissioni significa che, a partire dal 1° maggio 2025, le navi dovranno utilizzare combustibile marittimo con contenuto di zolfo ridotto: la quantità permessa scenderà dal limite attuale dello 0,5% allo 0,1%. Si prevede che tale abbassamento possa prevenire almeno 1 000 morti premature e 2 000 casi di asma infantile ogni anno. Le stime indicano circa 300 000 decessi prematuri all'anno attribuibili all'inquinamento atmosferico nell'UE. La Commissione sta affrontando la situazione attraverso un'importante revisione della legislazione sulla qualità dell'aria, nell'ambito del piano d'azione "inquinamento zero". La Commissione continuerà a prepararsi all'attuazione della zona di controllo delle emissioni di zolfo del Mediterraneo, prevista nell'immediato, e a sostenere le future iniziative degli Stati membri costieri volte a designare ulteriori zone di controllo delle emissioni per comprendere tutte le acque dell'UE, anche mediante convenzioni marittime regionali.



EC

Le nuove norme sui combustibili per i trasporti ridurranno dell'80% gli ossidi di zolfo nel Mediterraneo

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/le-nuove-norme-sui-combustibili-i-trasporti-ridurranno-dell80-gli-ossidi-di-zolfo-nel-mediterraneo-2022-12-16_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Politica di coesione dell'UE: un miliardo di € uro per una transizione climatica giusta in Italia

L'Italia riceverà un miliardo di € nell'ambito del Fondo per una transizione giusta a seguito dell'approvazione del suo piano territoriale per una transizione giusta. Questo sostegno dell'UE contribuirà al conseguimento di una **transizione climatica giusta** a Taranto (Puglia) e nel Sulcis Iglesiente (Sardegna) in quanto incoraggerà la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro in settori verdi, tra cui quello dell'energia rinnovabile.

Diversificazione economica e sostegno all'occupazione a Taranto

La transizione climatica della provincia di Taranto è condizionata dalla presenza della più grande acciaieria d'Europa: Acciaierie d'Italia (ex Ilva). Per trasformare la produzione dell'acciaio è indispensabile introdurre nuovi modelli imprenditoriali, garantire una maggiore disponibilità di energia rinnovabile e di idrogeno verde e riqualificare la forza lavoro. Poiché nella provincia di Taranto un terzo dei lavoratori dell'industria è impiegato nel settore siderurgico, il Fondo supporterà la riqualificazione di 4 300 lavoratori in vista di un loro reimpiego in posti di lavoro verdi connessi alla transizione verso l'energia pulita e all'economia circolare. Rafforzerà anche i servizi di cura, al fine di valorizzare il potenziale delle donne attualmente escluse dal mercato del lavoro e garantire un'assistenza alle persone più vulnerabili.

Il Fondo sosterrà la costruzione di turbine eoliche, lo sviluppo di idrogeno verde e la produzione di impianti geotermici per gli edifici della provincia, al fine di assicurare la disponibilità di energia rinnovabile per le attività economiche e residenziali a prezzi accessibili. Finanzierà la realizzazione di centri servizi che aiuteranno le PMI a diversificare, nonché di hub e di acceleratori di impresa per lo sviluppo di competenze, la specializzazione intelligente e un supporto alla transizione industriale.

Saranno finanziati progetti volti a introdurre soluzioni innovative per sfruttare il potenziale delle imprese culturali e creative, dell'aerospazio e di altri settori di eccellenza dell'economia locale. Il Fondo concorrerà infine alla creazione di una cintura verde intorno alla città di Taranto: questa infrastruttura verde costituita da parchi urbani e aree naturalistiche contribuirà al ripristino dei terreni degradati e alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Nuove opportunità economiche e sostenibilità ambientale nel Sulcis Iglesiente

L'Italia si è impegnata a eliminare gradualmente la produzione di energia elettrica dal carbone entro il 2025. Questo impegno inciderà sull'area del Sulcis Iglesiente (Sardegna), sede dell'ultima miniera di carbone italiana, che presenta tuttavia una forte potenziale per la produzione di energia rinnovabile.

Il Fondo investirà in tale regione per stimolare la diversificazione economica negli ambiti dell'economia verde, dell'agricoltura, del turismo e dell'economia del mare. Il supporto sarà destinato in particolare alle microimprese per introdurre innovazioni di processo, di prodotto, organizzative e di marketing, mentre le PMI e le start-up beneficeranno di progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, soprattutto in chiave di economia circolare.

Il Fondo aiuterà 2 250 lavoratori ad acquisire nuove competenze attraverso corsi di formazione e rafforzerà il sostegno alle persone in cerca di lavoro e ai servizi dedicati alla creazione di nuove imprese.

Sarà agevolata la creazione di comunità energetiche rinnovabili volte a ridurre la povertà energetica. Il Fondo concorrerà anche a ridurre e ottimizzare il consumo energetico delle PMI incoraggiando l'uso di tecnologie pulite per la produzione di energia eolica, solare e marina. I siti contaminati saranno bonificati, riabilitati e destinati a nuove attività economiche.

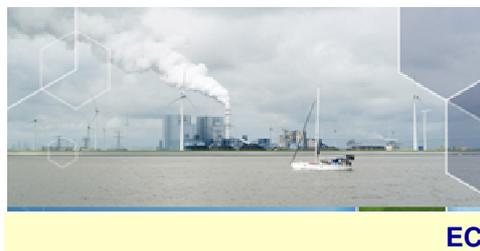
Contesto

Il Fondo per una transizione giusta **garantisce che la transizione verso un'economia climaticamente neutra avvenga in modo equo, senza lasciare indietro nessuno**, in particolare nelle regioni per cui la transizione è più difficile. I territori in questione sono individuati nel corso dei negoziati tra le autorità italiane e la Commissione per gli accordi di partenariato 2021-2027 e i programmi associati. La Commissione ha approvato l'accordo di partenariato con l'Italia nel luglio 2022. Nel piano territoriale per la provincia di Taranto non è previsto alcun sostegno per le grandi imprese; pertanto il Fondo non può sostenere direttamente l'ex Ilva. I piani territoriali per una transizione giusta, elaborati dalle autorità nazionali e regionali in stretta consultazione con i partner locali, individuano per ognuno dei territori le sfide da affrontare e la strategia e le esigenze di sviluppo, gli obiettivi da raggiungere entro il 2030, le azioni previste e gli specifici meccanismi di governance.

L'approvazione dei piani dà il via al finanziamento da parte del Fondo e a finanziamenti specifici a titolo degli altri due pilastri del meccanismo per una transizione giusta: un regime per una transizione giusta, nell'ambito di InvestEU, e uno strumento di prestito per il settore pubblico per una transizione giusta, che abbina sovvenzioni della Commissione e prestiti della Banca europea per gli investimenti. Il meccanismo per una transizione giusta offre un sostegno mirato al fine di contribuire alla mobilitazione di circa 55 miliardi di € nel periodo 2021-2027 nelle regioni più colpite. I partner locali e tutti i portatori di interessi possono inoltre ottenere sostegno e scambiare le migliori pratiche ed esperienze in tutta l'UE attraverso la piattaforma per una transizione giusta.

Su richiesta delle autorità italiane la Commissione ha fornito consulenza tecnica ad hoc per la preparazione della strategia nazionale e dei piani d'azione per la transizione dal carbone nelle regioni italiane interessate. Il sostegno è stato fornito dallo strumento di sostegno tecnico nell'ambito della DG REFORM.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-un-miliardo-di-eu-una-transizione-climatica-giusta-italia-2022-12-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Aiuti di Stato: la Commissione approva le modifiche al regime italiano con un aumento del bilancio fino a 23 miliardi di € per sostenere le imprese

La Commissione europea ha constatato che le modifiche apportate a un regime di garanzia italiano esistente, che comprendono un aumento del bilancio fino a 23 miliardi di €, per sostenere le imprese nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina sono conformi al quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato adottato dalla Commissione il 23 marzo 2022 e successivamente modificato il 20 luglio 2022 e il 28 ottobre 2022. Il bilancio complessivo della misura non supera i 33 miliardi di €.



La misura dello Stato italiano

La Commissione ha approvato, nell'ambito del quadro temporaneo di crisi, le modifiche apportate un regime di garanzia italiano esistente a sostegno delle imprese nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina. La Commissione aveva approvato il regime originario il 19 luglio 2022 (SA.103286). L'Italia ha notificato, tra l'altro, le seguenti modifiche al regime esistente: un aumento del bilancio fino a 23 miliardi di €; l'introduzione di una misura che prevede aiuti di importo limitato fino a 7 milioni di € per coprire i premi di garanzia a determinate condizioni; la proroga al 31 dicembre 2023 del periodo per il quale può essere concesso l'aiuto; l'introduzione della possibilità, per le imprese a forte consumo di energia, di ottenere garanzie per coprire il fabbisogno di liquidità per un periodo di 12 mesi per le piccole e medie imprese ("PMI") o di 6 mesi per le grandi imprese, a decorrere dalla concessione dell'aiuto e con la possibilità di utilizzare autocertificazioni; l'introduzione della possibilità di aumentare l'importo del prestito per rispondere alla necessità di fornire garanzie finanziarie per le attività di negoziazione sui mercati dell'energia, sulla base di autocertificazioni da parte dei beneficiari. La Commissione ha constatato che il regime italiano, così come è stato modificato, continua a essere in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi. In particolare, per le garanzie i) la scadenza dei prestiti non può superare gli otto anni e ii) i tassi di interesse annuali sui prestiti rispettano i livelli minimi stabiliti nel quadro temporaneo di crisi (modulati in modo da rispecchiare la copertura della garanzia e la durata dei prestiti garantiti). Per quanto riguarda gli aiuti di importo limitato, essi non supereranno il massimale di 250 000 € per beneficiario nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, di 300 000 € per beneficiario nei settori della pesca e dell'acquacoltura o di 2 milioni di € per beneficiario in tutti gli altri settori. Infine, il sostegno sarà concesso entro il 31 dicembre 2023. La Commissione ha constatato che il regime italiano modificato rimane necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro conformemente all'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e alle condizioni stabilite nel quadro temporaneo, come modificato il 28 ottobre 2022. Su queste basi la Commissione ha approvato le modifiche in quanto conformi alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

Il quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato, adottato il 23 marzo 2022, consente agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina. Il quadro temporaneo di crisi è stato modificato il 20 luglio 2022 per integrare il pacchetto di preparazione all'inverno, in linea con gli obiettivi del piano REPowerEU. È stato ulteriormente modificato il 28 ottobre 2022 conformemente al regolamento relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia ("regolamento (UE) 2022/1854") e alla proposta della Commissione relativa a un nuovo regolamento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati del gas nell'UE e garantire la sicurezza dell'approvvigionamento in inverno. Il quadro temporaneo di crisi prevede che gli Stati membri possano concedere i seguenti tipi di aiuti:

aiuti di importo limitato, in qualsiasi forma, destinati alle imprese colpite dall'attuale crisi o dalle sanzioni e contro-sanzioni adottate in tale contesto, fino ai nuovi massimali, aumentati a 250 000 € e a 300 000 €, rispettivamente, per i settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura e a 2 milioni di € per tutti gli altri settori;

sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie statali e prestiti agevolati. In casi eccezionali e subordinatamente a rigorose garanzie, gli Stati membri possono fornire alle imprese energetiche garanzie pubbliche superiori al 90% per le attività di negoziazione sotto forma di garanzie finanziarie non finanziate alle controparti centrali o ai partecipanti diretti;

aiuti destinati a compensare i prezzi elevati dell'energia. Questi aiuti, che possono essere concessi in qualsiasi forma, compenseranno parzialmente le imprese, in particolare gli utenti a forte consumo di energia, a fronte dei costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas e dell'energia elettrica. L'importo degli aiuti individuali può essere calcolato sulla base dei consumi passati o correnti, tenendo conto della necessità di mantenere intatti gli incentivi di mercato per ridurre il consumo energetico e garantire il proseguimento delle attività economiche. Gli Stati membri possono inoltre fornire sostegno in modo più flessibile, anche ai settori a forte consumo di energia particolarmente colpiti, nel rispetto delle misure di salvaguardia volte ad evitare le sovracompensazioni. Ulteriori dettagli sulle possibilità di ricevere sostegno per prezzi elevati dell'energia, compresa la metodologia per calcolare gli importi degli aiuti individuali, sono disponibili qui;

misure per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili. Gli Stati membri possono istituire regimi di investimenti nelle energie rinnovabili, tra cui l'idrogeno rinnovabile, il biogas e il biometano, lo stoccaggio e il calore rinnovabile, anche mediante pompe di calore, con procedure di gara semplificate che possono essere attuate rapidamente, prevedendo nel contempo garanzie sufficienti per tutelare la parità delle condizioni. In particolare gli Stati membri possono elaborare regimi relativi a tecnologie specifiche, che richiedono un sostegno alla luce delle specificità dei mix energetici nazionali;

%

misure che agevolano la decarbonizzazione dei processi industriali. Per accelerare ulteriormente la diversificazione dell'approvvigionamento energetico, gli Stati membri possono sostenere gli investimenti volti a ridurre gradualmente l'utilizzo di combustibili fossili, in particolare attraverso l'elettrificazione, l'efficienza energetica e lo spostamento verso l'utilizzo di idrogeno rinnovabile e idrogeno elettrolitico che soddisfa determinati requisiti. Gli Stati membri possono i) istituire nuovi regimi basati su gare d'appalto o ii) sostenere direttamente i progetti, senza gare d'appalto, con determinati limiti alla quota di sostegno pubblico per investimento. Sono previsti bonus supplementari specifici per le piccole e medie imprese e per soluzioni particolarmente efficienti sotto il profilo energetico;

misure volte a sostenere la riduzione della domanda di energia elettrica, conformemente al regolamento (UE) 2022/1854.

Sono inoltre possibili, dopo una valutazione caso per caso e a determinate condizioni, i seguenti tipi di aiuti: i) sostegno alle imprese interessate dalla riduzione obbligatoria o volontaria dell'uso di gas, ii) sostegno al riempimento degli impianti di stoccaggio del gas, iii) sostegno transitorio e limitato nel tempo per il passaggio all'utilizzo di combustibili fossili più inquinanti, a condizione che si attuino misure di efficienza energetica e si evitino gli effetti di lock-in, iv) sostegno alla fornitura di assicurazioni o riassicurazioni alle imprese che trasportano merci da e verso l'Ucraina, e v) sostegno per misure di ricapitalizzazione laddove tale sostegno alla solvibilità è necessario, appropriato e proporzionato.

Le entità controllate dalla Russia che sono sanzionate saranno escluse dall'ambito di applicazione di tali misure.

Il quadro temporaneo di crisi prevede pertanto una serie di garanzie:

metodologia proporzionale, che richiede l'esistenza di un nesso tra l'importo dell'aiuto che può essere concesso alle imprese e la portata della loro attività economica e dell'esposizione agli effetti economici della crisi;

condizioni di ammissibilità, ad esempio mediante la definizione degli utenti ad alta intensità energetica come imprese per le quali l'acquisto dei prodotti energetici è pari ad i) almeno il 3% del loro valore produttivo o fatturato del 2021; o ii) almeno il 6% del valore produttivo o del fatturato nel primo semestre del 2022;

requisiti di sostenibilità. Quando concedono aiuti per ovviare ai costi aggiuntivi sostenuti a causa dei prezzi eccezionalmente elevati del gas e dell'energia elettrica, gli Stati membri sono invitati a considerare, in modo non discriminatorio, la fissazione di requisiti relativi alla protezione dell'ambiente o alla sicurezza dell'approvvigionamento. Inoltre, i beneficiari di aiuti per costi energetici aggiuntivi superiori a 50 milioni di € sono tenuti a presentare all'autorità che concede l'aiuto un piano che specifichi in che modo ridurranno l'impronta di carbonio del loro consumo energetico o attueranno altre misure per garantire la tutela dell'ambiente o la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

Il quadro temporaneo di crisi sarà in vigore fino al 31 dicembre 2023 per tutte le misure. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà in un momento successivo l'opportunità di una proroga della validità del quadro.

Il quadro temporaneo di crisi integra le ampie possibilità di cui dispongono gli Stati membri per concepire misure in linea con le esistenti norme dell'UE sugli aiuti di Stato che, ad esempio, consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e a sopperire a un urgente fabbisogno di aiuti al salvataggio. Inoltre l'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea consente agli Stati membri di compensare le imprese per i danni direttamente causati da un evento eccezionale, come l'attuale crisi.

Oltre a ciò, il 19 marzo 2020 la Commissione ha adottato un quadro temporaneo nel contesto della pandemia di coronavirus, il quale è stato modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno, il 13 ottobre 2020, il 28 gennaio e il 18 novembre 2021. Come annunciato nel maggio 2022, il quadro temporaneo COVID non è stato prorogato oltre la data di scadenza del 30 giugno 2022, con alcune eccezioni. In particolare, le misure di sostegno agli investimenti e alla solvibilità possono ancora essere attuate fino al 31 dicembre 2023. Inoltre il quadro temporaneo COVID prevede già una transizione flessibile, nel rispetto di chiare garanzie, in particolare per quanto riguarda le opzioni di conversione e ristrutturazione degli strumenti di debito, come i prestiti e le garanzie, in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette, fino al 30 giugno 2023.

La Commissione ha avviato una consultazione degli Stati membri per raccogliere pareri in merito ad adeguamenti mirati atti a rendere più rapide, semplici e prevedibili le norme temporanee dell'UE in materia di aiuti di Stato per alcuni anni, al fine di accelerare gli investimenti pubblici per stimolare la transizione preservando nel contempo condizioni di parità nel mercato unico. L'obiettivo è presentare il nuovo quadro a gennaio sulla base dei riscontri ricevuti dagli Stati membri.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.104722 nel registro degli aiuti di Stato nel sito web della Commissione dedicato alla concorrenza una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News).

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-approva-le-modifiche-al-regime-italiano-con-un-aumento-del-bilancio-2022-12-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Tratta di esseri umani: la Commissione propone norme più severe per fronteggiare l'evoluzione di questo reato

La Commissione ha proposto di rafforzare le norme per prevenire e combattere la tratta di esseri umani. Ogni anno nell'UE oltre 7000 persone sono oggetto di tratta di esseri umani, ma dato che molte vittime non vengono individuate il numero è verosimilmente molto più alto. Il costo annuo della tratta nell'UE ammonta a 2,7 miliardi di €. La maggior parte delle vittime sono donne e ragazze, ma è in aumento anche la percentuale di uomini, in particolare a causa dello sfruttamento della manodopera. Negli ultimi anni le forme di sfruttamento si sono evolute e il reato assume sempre più una dimensione online. Il fenomeno richiede un nuovo intervento a livello dell'UE, dato che i trafficanti hanno l'opportunità di reclutare, controllare, trasportare e sfruttare le vittime, trasferire i profitti e raggiungere gli utenti dentro e fuori l'UE.



Le norme aggiornate doteranno le autorità di contrasto e giudiziarie di strumenti più solidi per indagare e perseguire le nuove forme di sfruttamento, per esempio garantendo che l'uso consapevole dei servizi forniti dalle vittime della tratta costituisca un reato. La proposta della Commissione prevede sanzioni obbligatorie nei confronti delle imprese e non più solo delle singole persone per i reati di tratta. Mira inoltre a migliorare le procedure per l'identificazione precoce e il sostegno alle vittime negli Stati membri, in particolare attraverso la creazione di un meccanismo europeo di indirizzamento.

In particolare, le norme aggiornate comprenderanno:

l'inserimento dei **matrimoni forzati e delle adozioni illegali** tra i tipi di sfruttamento che rientrano nella definizione della direttiva. Gli Stati membri dovranno quindi qualificare tali condotte come tratta di esseri umani nel diritto penale nazionale;

un riferimento esplicito ai reati di tratta di esseri umani commessi attraverso le **tecnologie dell'informazione e della comunicazione, compresi internet e i social media** o agevolati da esse;

sanzioni obbligatorie per le persone giuridiche ritenute responsabili di reati connessi alla tratta. Tra le possibili sanzioni vi sono l'esclusione dai benefici pubblici o la chiusura temporanea o definitiva delle strutture in cui si è verificato il reato;

meccanismi nazionali ufficiali di indirizzamento per migliorare l'individuazione precoce delle vittime e l'orientamento delle stesse verso i servizi di assistenza e sostegno, meccanismi che creeranno le basi per un **meccanismo europeo di indirizzamento mediante la nomina di punti nevralgici nazionali**;

una spinta verso la riduzione della domanda, che si otterrà riconoscendo come reato l'utilizzo consapevole di servizi forniti da vittime della tratta di esseri umani;

una **raccolta annuale a livello UE di dati** sulla tratta di esseri umani, che sarà poi pubblicata da Eurostat.

Prossime tappe

Spetta ora al Parlamento europeo e al Consiglio esaminare la proposta. Una volta che le nuove norme saranno state adottate, gli Stati membri dovranno recepirle nel diritto nazionale.

Contesto

La tratta degli esseri umani è un reato transfrontaliero che interessa tutti gli Stati membri. Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni continua a rappresentare una grave minaccia nell'UE. La quarta relazione sui progressi nella lotta contro la tratta di esseri umani, pubblicata oggi, presenta una panoramica fattuale delle principali questioni legate alla tratta degli esseri umani nell'UE.

Dal 2011 la direttiva anti-tratta costituisce la colonna portante dell'impegno dell'UE per prevenire e combattere la tratta di esseri umani. Ha fornito la base giuridica per una risposta decisa della giustizia penale e standard elevati di protezione e sostegno alle vittime. I recenti sviluppi rendono tuttavia necessario aggiornare il testo vigente.

Ad aprile 2021 la Commissione ha presentato la strategia dell'UE per la lotta alla tratta di esseri umani (2021-2025), incentrata sulla prevenzione della criminalità, la consegna dei trafficanti alla giustizia e la protezione e l'emancipazione delle vittime. La valutazione e l'eventuale riesame della direttiva anti-tratta per renderla adeguata allo scopo era una delle azioni principali della strategia. Poiché la tratta di esseri umani è spesso in mano a gruppi della criminalità organizzata, la strategia per contrastarla è strettamente collegata alla strategia dell'UE per la lotta alla criminalità organizzata. La protezione della società dalla criminalità organizzata, anche per quanto riguarda la lotta contro la tratta di esseri umani, costituisce una priorità della strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/tratta-di-esseri-umani-la-commissione-propone-norme-piu-severe-fronteggiare-levoluzione-di-questo-2022-12-19_it

Unione della salute: l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie istituisce una rete di laboratori per rafforzare il proprio operato

L'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie ha istituito la propria rete di laboratori attraverso il progetto DURABLE, finanziato con 25 milioni di € nell'ambito del programma EU4Health allo scopo di promuovere la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie.

Promuovendo una **rete integrata di laboratori nazionali**

li e internazionali, l'Autorità rafforzerà la capacità complessiva dell'UE di reagire rapidamente e in modo coordinato in caso di comparsa di minacce sanitarie biologiche o altre emergenze biologiche di salute pubblica. Il progetto DURABLE fornirà dati in tempo reale e segnali precoci della potenziale comparsa o diffusione di minacce biologiche sanitarie a livello mondiale. La rete di laboratori contribuirà a un'esecuzione più rapida, completa ed efficace dei test nonché alla migliore identificazione e caratterizzazione degli agenti patogeni, in modo da agevolare le decisioni e le misure relative a individuazione, sviluppo e acquisto di adeguate contromisure mediche.

Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"In caso di emergenze sanitarie è fondamentale agire rapidamente e garantire il più alto livello di protezione per i nostri cittadini. La nuova rete di laboratori istituita dall'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie, con 25 milioni di € di finanziamenti da EU4Health, contribuirà a garantire che i dati e i segnali precoci di potenziali minacce sanitarie emergenti siano disponibili in tempo reale. La cooperazione tra laboratori sostenuta dall'UE si è rivelata essenziale per una rapida comprensione della variante Omicron quando si è manifestata per la prima volta l'anno scorso. Un pronto accesso a dati e informazioni è fondamentale per individuare, sviluppare e acquistare rapidamente contromisure mediche pertinenti. Con l'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie al centro di una Unione europea della salute forte, il nostro lavoro per rafforzare la preparazione e la risposta dell'UE alle minacce sanitarie continua senza sosta"*.

Il progetto DURABLE promuoverà lo scambio di dati e informerà il processo decisionale a livello mondiale, sostenendo l'impegno dei paesi verso il conseguimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile 3 su salute e benessere e altri obiettivi di sviluppo sostenibile relativi alla salute.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unione-della-salute-lautorita-europea-la-preparazione-e-la-risposta-alle-emergenze-sanitarie-2022-12-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Il Parlamento riconosce la carestia dell'Holodomor come genocidio degli ucraini

Gli attuali crimini russi in Ucraina richiamano il passato

Tutti i Paesi e le organizzazioni riconoscano l'Holodomor come genocidio

Il regime russo manipola la memoria storica per la propria sopravvivenza

I deputati deplorano che 90 anni dopo l'Holodomor, la Russia stia nuovamente commettendo crimini atroci in Ucraina. In una risoluzione adottata giovedì, il Parlamento riconosce come genocidio la carestia artificiale nota come Holodomor, provocata dal regime sovietico in Ucraina nel 1932-1933. I deputati condannano fermamente questi atti che causarono la morte di milioni di ucraini e invitano tutti i Paesi e le organizzazioni che non l'hanno ancora fatto a riconoscere l'Holodomor come genocidio. Il testo non legislativo è stato adottato con 507 voti favorevoli, 12 contrari e 17 astensioni.

Il passato si collega al presente Il Parlamento sostiene che la riabilitazione e glorificazione del regime totalitario sovietico e il ritorno in auge del culto del dittatore Josef Stalin hanno fatto sì che la Russia diventasse uno Stato sostenitore del terrorismo. I deputati condannano inoltre che gli atroci crimini russi, come la distruzione mirata delle infrastrutture civili ucraine dell'energia durante l'inverno, si siano ripetuti contro il popolo ucraino al giorno d'oggi. Facendo riferimento all'epoca sovietica, nel testo si accusa l'attuale regime russo di violare la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina, tentando di liquidare l'Ucraina in quanto Stato-nazione e distruggere l'identità e la cultura del suo popolo. Viene inoltre condannato il fatto che la guerra in corso abbia creato una crisi alimentare globale, giacché la Russia distrugge e saccheggia i depositi di cereali dell'Ucraina e continua a ostacolare le esportazioni di cereali dall'Ucraina verso i paesi più bisognosi. I deputati invitano l'UE e i Paesi terzi a promuovere consapevolezza in merito agli eventi dell'Holodomor e ad altri crimini commessi dal regime totalitario sovietico. Condannano l'attuale regime russo per la manipolazione della memoria storica ai fini della propria sopravvivenza e chiedono alla Federazione Russa, in quanto principale successore dell'Unione Sovietica, di scusarsi per quei crimini.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20221209IPR64427/il-parlamento-riconosce-la-carestia-dell-holodomor-come-genocidio-degli-ucraini>
(Parlamento Europeo)

Scandalo corruzione: il PE vuole riforme su trasparenza e responsabilità

Sospendere tutti i lavori sui fascicoli relativi al Qatar, nessun accesso al Parlamento per i rappresentanti d'interessi del Qatar

Istituire una commissione d'inchiesta per indagare sui casi di corruzione da parte dei Paesi terzi e una commissione speciale sulla trasparenza

Richiesta di divieto UE sulle donazioni da paesi terzi a deputati e partiti politici

I deputati devono presentare dichiarazioni patrimoniali all'inizio e alla fine del mandato

Il Parlamento ha reagito alle recenti accuse con cambiamenti immediati e la richiesta di misure per colmare le lacune delle norme vigenti sulla trasparenza.

A seguito del dibattito di martedì, il Parlamento ha adottato una risoluzione sui sospetti di corruzione da parte del Qatar e sulla necessità di trasparenza e responsabilità nelle istituzioni europee. Il testo, non legislativo, è stato adottato con 541 voti favorevoli, 2 contrari e 3 astensioni.

Il Parlamento esprime profonda preoccupazione per i presunti atti di corruzione, riciclaggio di denaro e partecipazione ad un'organizzazione criminale da parte di deputati, ex deputati e personale del Parlamento europeo, e sostengono la piena cooperazione dell'Aula con le indagini penali in corso, constatando che i sistemi interni non sono riusciti a prevenire la corruzione. I deputati denunciano inoltre i presunti tentativi di corruzione da parte del Qatar, che costituirebbero una grave ingerenza straniera nei processi democratici UE.

Sospensione immediata di tutti i lavori legislativi relativi al Qatar

Come misura immediata, i deputati hanno deciso di sospendere, fino a quando la situazione non sarà più chiara, tutti i lavori sui fascicoli legislativi relativi al Qatar, in particolare per quanto riguarda la liberalizzazione dei visti, l'accordo UE sul trasporto aereo con il Qatar e le missioni nel paese. Chiedono inoltre di sospendere l'accesso dei rappresentanti d'interessi del Qatar fino a quando le indagini giudiziarie non faranno chiarezza.

Riforma del Regolamento del Parlamento

L'Aula si dice preoccupata per i potenziali conflitti di interesse causati dai "lavori secondari", in particolare quando alcuni deputati ricoprono il ruolo di manager, di membri del consiglio di amministrazione o dei comitati consultivi di banche, multinazionali o società quotate in borsa, o di consulenti. I deputati propongono anche l'introduzione di dichiarazioni patrimoniali all'inizio e alla fine del mandato, dichiarazioni che potrebbero essere resi accessibili solo alle autorità competenti e verificate in caso di accuse fondate. Si impegnano inoltre a garantire la piena trasparenza sulle loro redditi aggiuntivi e a vietare qualsiasi finanziamento esterno al personale dei deputati e dei gruppi politici. Il Parlamento cercherà di introdurre un divieto a livello UE sulle donazioni da Paesi terzi ai deputati e ai partiti politici e chiede alla Commissione di preparare una proposta a tal fine. Si dovrebbe introdurre un periodo di riflessione per gli ex deputati per evitare gli effetti negativi del cosiddetto fenomeno delle "porte girevoli".

I deputati vogliono rendere il Registro per la trasparenza dell'UE obbligatorio, estenderlo ai rappresentanti dei Paesi terzi e ex deputati, e rafforzare il processo di verifica della correttezza delle informazioni. I deputati vogliono inoltre istituire una commissione d'inchiesta dopo l'esito delle indagini penali e di eventuali procedimenti giudiziari, per indagare sui casi di corruzione e sulle azioni improprie da parte di paesi terzi, e una commissione speciale per individuare potenziali carenze nelle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità e corruzione. Inoltre, chiedono che un vicepresidente del Parlamento sia responsabile per l'integrità e la lotta alla corruzione e alle ingerenze straniere.

Affinché possano continuare a esistere, i gruppi di amicizia parlamentare devono essere adeguatamente regolamentati e monitorati e i Questori sono incaricati di applicare le norme esistenti oltre a sviluppare e mantenere un registro accessibile e aggiornato di questi gruppi. Chiedono anche che le cosiddette "impronte legislative" dei testi e degli emendamenti siano rese pubbliche.

Cooperazione con le altre istituzioni e agenzie UE

Il Parlamento esorta la Commissione a presentare quanto prima la proposta per istituire un organismo etico indipendente proposto dal Parlamento nel settembre 2021, e raccomanda di migliorare lo statuto del personale UE per allinearli alla direttiva sugli informatori, che sarà comunque implementata al interno del PE. I deputati sottolineano il ruolo della Procura europea (EPPO), dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust), di Europol e dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) nella lotta contro la corruzione, e chiedono di rafforzare ulteriormente le capacità e la cooperazione dell'EPPO e dell'OLAF, oltre a introdurre norme comuni anticorruzione per i membri e al personale degli organismi dell'UE.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20221212IPR64541/scandalo-corruzione-il-pe-vuole-riforme-su-trasparenza-e-responsabilita>
(Parlamento Europeo)

Firma per 100 milioni di EUR fra UE e Ucraina per il ripristino delle scuole danneggiate dalla guerra

Esattamente tre mesi dopo l'annuncio della Presidente **von der Leyen** nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2022, la Commissione europea e il governo ucraino hanno firmato oggi un pacchetto di sostegno per 100 milioni di EUR per la ricostruzione e il ripristino delle strutture scolastiche danneggiate dalla vasta guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Il sostegno raggiungerà l'Ucraina attraverso i partner umanitari dell'UE e in parte sotto forma di sostegno al bilancio del governo ucraino.

La Commissione europea ha inoltre stanziato circa 14 milioni di EUR da un contratto in corso con la Banca polacca di sviluppo "Bank Gospodarstwa Krajowego" per acquistare scuolabus e portare in classe i bambini ucraini in condizioni di sicurezza. Sta altresì organizzando una campagna di solidarietà per la donazione di scuolabus all'Ucraina per l'inizio del 2023. La consegna degli autobus, donati da soggetti pubblici e privati nell'Unione europea e al di fuori di essa, è diretta dal meccanismo di protezione civile dell'UE. Finora ne sono stati donati 120 e altri seguiranno.

La Presidente della Commissione europea Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Gli attacchi mirati della Russia contro le infrastrutture civili, soprattutto nella morsa dell'inverno, sono un crimine deliberato contro milioni di innocenti, e costituiscono una grave violazione del diritto internazionale. La priorità assoluta dell'UE è riportare a scuola al più presto i bambini ucraini. Oggi manteniamo la nostra promessa di sostenere il ripristino delle scuole danneggiate e distrutte dalla brutale guerra della Russia. Ed entro l'inizio del 2023 consegneremo all'Ucraina anche autobus scolastici, affinché i bambini possano realmente recarsi a scuola nelle migliori condizioni possibili. Il futuro dell'Ucraina comincia con il ritorno in classe dei bambini."*

La first lady Ucraina, Olena Zelenska, ha dichiarato: *"Sono grata alla Commissione europea, e in particolare alla Presidente Ursula von der Leyen, per il sostegno offerto al ripristino delle scuole ucraine. Oggi, meno di un terzo dei bambini ucraini ha la possibilità di frequentare regolarmente la scuola. Gli altri devono studiare online o in modalità ibrida. A causa dei costanti bombardamenti e blackout, questo diventa sempre più difficile. Per la mia Fondazione, il ripristino del processo educativo è una priorità. L'istruzione dei nostri bambini oggi è il nostro contributo al futuro comune europeo."*

Il pacchetto di assistenza da 100 milioni di EUR comprende:

34 milioni di EUR di aiuti umanitari, di cui 20 milioni di EUR erogati attraverso l'Ufficio delle Nazioni Unite per i servizi ai progetti (UNOPS) e 14 milioni di EUR attraverso il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP); tale sostegno si concentrerà sulle riparazioni di piccola e media entità, comprese le riparazioni di finestre, tetti, porte, servizi igienici e impianti di riscaldamento, nonché sulla fornitura di attrezzature scolastiche negli spazi di apprendimento e nei rifugi antiaerei;

66 milioni di EUR da fornire direttamente al governo ucraino a titolo di sostegno al bilancio.

La Commissione lavorerà insieme al governo ucraino e alla Fondazione Olena Zelenska, e prevede di erogare i 66 milioni di EUR di sostegno al bilancio nelle prossime settimane. L'UNOPS e l'UNDP hanno cominciato la valutazione dei danni delle strutture per il ripristino sul terreno. La maggior parte delle strutture scolastiche che beneficeranno di questa sovvenzione dovrebbe essere riparata, tra dicembre 2022 e settembre 2023, in tempo utile per l'inizio del prossimo anno scolastico.

Per quanto riguarda la sovvenzione UE di 14 milioni di EUR per gli scuolabus, la banca Gospodarstwa Krajowego lavorerà insieme al suo partner sul campo, il Fondo di solidarietà della Polonia, per acquistare i bus all'inizio del 2023.

Contesto

Finora gli attacchi russi hanno danneggiato o distrutto oltre 2 800 istituti di istruzione, e hanno avuto un impatto su 5,7 milioni di bambini in età scolare. Molti semplicemente non dispongono di un'aula in cui fare lezione. A causa della mancanza di corrente e al limitato accesso ad attrezzature informatiche adeguate, l'istruzione online non sempre funziona. Per garantire la continuità dell'istruzione, il ripristino degli edifici scolastici e la fornitura di scuolabus sono diventati una priorità assoluta per l'UE. La Commissione ha agito molto rapidamente per garantire finanziamenti affinché questi bambini abbiano la possibilità di riprendere l'istruzione in presenza il prima possibile nelle migliori condizioni possibili.

Sostegno all'istruzione nelle situazioni di emergenza

Dall'inizio della guerra l'UE fornisce sostegno umanitario all'Ucraina per l'istruzione in condizioni di emergenza. Tale sostegno mira a prevenire e a ridurre interruzioni scolastiche per i bambini colpiti dalla crisi, promuovendo l'accesso a un'istruzione sicura e di qualità. Attraverso i suoi partner umanitari l'UE procura il materiale e le forniture di cui le scuole hanno bisogno e apporta il necessario sviluppo delle competenze per gli insegnanti, offrendo sostegno psicosociale e veicolando messaggi salvavita per bambini e docenti. Gli aiuti umanitari dell'UE sostengono inoltre il ripristino di piccola e media entità delle strutture scolastiche e la creazione di centri di apprendimento digitali. Attraverso le sue azioni di risposta alle crisi, l'UE sostiene l'uso, da parte dei bambini ucraini, della "All-Ukrainian Schools Online Platform" del governo ucraino, e provvede alla necessità di spazi fisici e di materiale di apprendimento sicuri per i bambini.



European Commission

Continua alla pagina successiva

%

Sostegno all'Ucraina nel settore dell'istruzione

La Commissione europea sta mobilitando i suoi strumenti per sostenere i sistemi di istruzione degli Stati membri dell'UE che accolgono le persone fuggite dall'Ucraina. La Commissione aiuta inoltre gli studenti, gli scolari e gli insegnanti sfollati, come pure chi resta in Ucraina. Ciò avviene attraverso la comunicazione di informazioni, il coordinamento degli sforzi nazionali, gli attuali strumenti di finanziamento europei per far fronte alle esigenze immediate e nuovi strumenti di finanziamento e politici per fornire sostegno a medio termine. La Commissione ha inoltre istituito un gruppo di solidarietà dell'UE per l'Ucraina in materia di istruzione, che aiuta i paesi che stanno ospitando bambini ucraini in età scolare mettendo in comune le competenze disponibili negli Stati membri e fornendo orientamenti attraverso gli strumenti e i meccanismi esistenti. L'istruzione e la formazione destinate ai genitori, agli alunni, alle scuole e agli insegnanti sfollati, come pure a coloro che intendono contribuire agli sforzi di solidarietà negli Stati membri dell'UE, comprendono link alle risorse didattiche online in Ucraina, consigli sull'integrazione dei bambini sfollati nei sistemi di istruzione nazionali, insegnamento e sostegno linguistico, pratiche accelerate sull'integrazione degli insegnanti fuggiti dall'Ucraina nei sistemi di istruzione nazionali e orientamenti in materia di sostegno psicosociale. La Commissione ha introdotto una certa flessibilità nell'ambito del programma Erasmus + 2022 a sostegno degli studenti e degli insegnanti provenienti dall'Ucraina. Nell'ambito dei bandi Erasmus+ per il 2023, pubblicati nel novembre 2022, le azioni internazionali Erasmus+ - in particolare la mobilità internazionale dei crediti, i progetti di sviluppo delle capacità e i master congiunti Erasmus Mundus - continueranno a essere aperte agli studenti, ai docenti e agli istituti di istruzione superiore ucraini. È stato inoltre pubblicato un bando speciale di 5 milioni di EUR per sostenere lo sviluppo di un ambiente d'istruzione digitale aperto per l'Ucraina.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/firma-100-milioni-di-eur-fra-ue-e-ucraina-il-ripristinamento-delle-scuole-danneggiate-dalla-guerra-2022-12-16_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Seguito della Conferenza: i cittadini chiedono maggiori progressi

Il 2 dicembre più di 500 cittadini hanno esaminato la risposta delle istituzioni UE alle loro proposte sulla Conferenza sul futuro dell'Europa in un evento tenutosi al Parlamento europeo.

Numerosi cittadini provenienti da tutta Europa hanno svolto un ruolo chiave alla Conferenza sul futuro dell'Europa. Il primo esercizio paneuropeo di democrazia partecipativa si è concluso, dopo un anno di lavori, nel maggio 2022. Le istituzioni dell'UE si sono impegnate a dar seguito alle 49 proposte su come migliorare l'Unione e alle oltre 300 misure per renderle effettive. Il 2 dicembre, più di 500 cittadini si sono riuniti presso la sede del Parlamento a Bruxelles, per valutare la risposta alle proposte della Conferenza e per discutere con i rappresentanti del Parlamento, della Commissione e del Consiglio sullo stato delle loro raccomandazioni. "Il Parlamento europeo è pronto a fare la sua parte per realizzare le proposte della Conferenza sul futuro dell'Europa e nell'interesse dei 450 milioni di europei che rappresenta", ha affermato la Presidente del Parlamento Roberta Metsola. I deputati hanno affermato che le proposte presentate alla Conferenza sono diventate uno dei propulsori principali nei lavori del Parlamento europeo. I partecipanti presenti all'evento hanno chiesto informazioni su tutti i temi trattati dalla Conferenza, dai cambiamenti climatici e la transizione digitale fino alle migrazioni e alle minacce al bilancio dell'UE. Molti hanno chiesto di integrare le esperienze sulla democrazia partecipativa apprese durante la conferenza nell'elaborazione delle politiche dell'UE, sebbene alcuni abbiano espresso dubbi sull'utilità della Conferenza. Guy Verhofstadt (Renew, BE) uno dei copresidenti della Conferenza, ha sottolineato che i politici "devono continuare a realizzare non solo le proposte, ma anche mantenere lo spirito con cui sono state redatte - quello di una nuova idea di Europa, in grado di rispondere alle sfide del futuro.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20221201STO59704/seguito-della-conferenza-i-cittadini-chiedono-maggiori-progressi-video>
(Parlamento Europeo)

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dallo Stato della Città del Vaticano e destinata alla circolazione. Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo. **Paese di emissione:** Stato della Città del Vaticano **Oggetto della commemorazione:** Il 125mo anniversario della nascita di Papa Paolo VI **Descrizione del disegno:** Il disegno riproduce un ritratto del papa. In alto a sinistra, a semicerchio, figura l'iscrizione «CITTÀ DEL VATICANO» e in alto a destra l'iscrizione «PAPA PAOLO VI». A sinistra del ritratto figurano gli anni «1897» e «2022» e sotto gli anni il marchio della zecca «R». In basso a sinistra figura il nome dell'artista, «D. LONGO». Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea. **Tiratura stimata:** 84 000 **Data di emissione:** Marzo 2022



Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime italiano da 110 milioni di € per incoraggiare il trasferimento modale delle merci dalla strada alla ferrovia

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime italiano da 110 milioni di € per incoraggiare il trasferimento modale delle merci dalla strada alla ferrovia. L'obiettivo del regime è promuovere il trasferimento modale del trasporto merci verso la ferrovia, la quale rappresenta un modo di trasporto più ecologico, e contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ e della congestione stradale.

Nell'ambito del regime, l'aiuto assumerà la forma di una sovvenzione diretta. Il regime è aperto i) alle imprese che utilizzano servizi di trasporto ferroviario intermodale e/o trasbordato e ii) agli operatori del trasporto multimodale che commissionano alle imprese ferroviarie treni che circolano con sistema di trazione elettrica. L'importo massimo dell'aiuto è di 2,5 € per treno-km. Il livello di sostegno riflette i risparmi sui costi esterni del trasporto ferroviario rispetto al trasporto su strada. Il piano sarà in vigore fino al 31 dicembre 2027.

La Commissione ha valutato il regime alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare dell'articolo 93 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e delle linee guida sugli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie. La Commissione ha ritenuto che il regime sia necessario e proporzionato per promuovere l'uso del trasporto ferroviario, che è meno inquinante del trasporto su strada e contribuisce a ridurre la congestione stradale. La misura sarà pertanto vantaggiosa sia per l'ambiente che per la mobilità. Inoltre, la Commissione ha constatato che l'aiuto avrà un "effetto di incentivazione" in quanto i beneficiari non effettuerebbero lo spostamento nella stessa misura in assenza del sostegno pubblico. La Commissione ha pertanto concluso che la misura contribuirà ad agevolare il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per una mobilità sostenibile e intelligente e del Green Deal europeo. La Commissione ha inoltre concluso che il regime è proporzionato, in quanto limitato al minimo necessario, e ha un impatto limitato sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri. Su tale base, la Commissione ha concluso che il regime italiano è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-110-milioni-di-eu-incoraggiare-il-2022-12-19_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

La valutazione ex post della Commissione rileva che il piano di investimenti per l'Europa ha contribuito alla crescita e creazione di posti di lavoro

La valutazione ex post del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), il pilastro principale del programma faro della Commissione "Piano di investimenti per l'Europa", dimostra che il Fondo ha svolto un ruolo importante nell'accelerare e incentivare gli investimenti in tutta Europa.

Nel 2014, in risposta alla crisi economica e finanziaria, la Commissione propose il piano di investimenti per l'Europa al fine di sostenere la crescita e la creazione di posti di lavoro. Si calcola che a partire dal 2021 il FEIS abbia mobilitato 524,3 miliardi di € in investimenti pubblici e privati, superando l'obiettivo di 500 miliardi di €.

Dalla valutazione emerge che la garanzia di bilancio dell'UE fornita al gruppo Banca europea per gli investimenti (EIBG) per l'attuazione del FEIS ha aumentato con successo la capacità di assunzione del rischio del gruppo, permettendogli di assumere un nuovo sostegno finanziario a più alto rischio, ad esempio per le PMI e i progetti di ricerca. Sebbene alcuni degli investimenti sostenuti dal FEIS avrebbero potuto essere effettuati senza il FEIS, dalla valutazione emerge che sarebbero stati effettuati a un ritmo ridotto e più lento.

Inoltre dalla valutazione emerge che il secondo pilastro del piano di investimenti per l'Europa, composto dal polo europeo di consulenza sugli investimenti (PECI) e dal portale dei progetti di investimento europei (PPIE), ha funzionato efficacemente come punto di accesso per quei servizi di consulenza tecnica e finanziaria che hanno contribuito attivamente alla generazione di investimenti e a migliorare la visibilità di circa 1 200 progetti di investimento pubblicati sul PPIE.

Il programma InvestEU si basa sul modello di successo del piano di investimenti per l'Europa e attua gli insegnamenti fondamentali da esso tratti, ad esempio la semplificazione dell'architettura degli strumenti finanziari, un approccio strategico più focalizzato sulle esigenze geografiche e settoriali, nonché l'accesso diretto di altri partner esecutivi oltre all'EIBG (tra cui le banche di promozione nazionali e le istituzioni finanziarie internazionali quali la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa e la Banca nordica per gli investimenti), per beneficiare delle loro competenze finanziarie e settoriali specifiche, di una conoscenza approfondita del mercato locale e di un ampliamento della portata di InvestEU, aumentando così il potenziale pool di beneficiari finali. InvestEU ha già iniziato a sostenere progetti in tutta l'UE e mira ad attrarre finanziamenti pubblici e privati per mobilitare almeno 372 miliardi di € di investimenti aggiuntivi entro il 2027.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-valutazione-ex-post-della-commissione-rileva-che-il-piano-di-investimenti-leuropa-ha-contribuito-2022-12-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Premio LUX del pubblico 2023: i cinque finalisti

I film selezionati sono stati svelati durante la cerimonia degli European Film Awards a Reykjavík. Organizzato dal Parlamento europeo e dalla European Film Academy in collaborazione con la Commissione europea e Europa Cinema, il Premio LUX del pubblico mette insieme le valutazioni del pubblico europeo con quelle degli eurodeputati in una delle più grandi giurie cinematografiche d'Europa.

I film preselezionati per l'edizione di quest'anno offrono un'ampia varietà di temi, approcci ed emozioni visive. I cinque film in gara sono stati coprodotti da più di dieci paesi, rafforzando ulteriormente la ricchezza culturale europea. Novità entusiasmanti L'edizione 2023 del Premio LUX del pubblico contiene molte novità entusiasmanti:

I film tra cui scegliere saranno 5 (contro i 3 precedenti) in modo tale da offrire più diversità e più opzioni I film saranno sottotitolati in tutte le 24 lingue ufficiali dell'UE

Non sarà necessario guardarli tutti e 5: ogni film potrà essere votato attraverso la nuovissima piattaforma di valutazione

Per aumentare la suspense, il **periodo di valutazione è stato esteso** fino al 12 giugno 2023, ovvero fino a due giorni prima della cerimonia di premiazione. Questo lascia spazio a colpi di scena dell'ultimo minuto

Cronologia: come viene scelto il vincitore del Premio LUX del pubblico

I film in corsa per il premio

Alcarràs

La famiglia Solé trascorre ogni estate curando il proprio frutteto ad Alcarràs, un piccolo villaggio della Catalogna. Ma il raccolto di quest'anno potrebbe essere l'ultimo. Nuovi progetti per il terreno, il taglio dei peschi e l'installazione di pannelli solari provocano una spaccatura in questa famiglia numerosa e unita. *Regia di Carla Simón Coproduzione tra Italia e Spagna*

Burning Days

Il giovane procuratore Emre, viene trasferito in una piccola città alle prese con una crisi idrica e scandali politici. Dopo una serie di interazioni complicate, il procuratore si ritrova coinvolto nella politica locale. Quando Emre comincia ad intrecciare rapporti con il caporedattore del giornale locale, le voci in circolazione non fanno che aumentare la pressione su di lui.

Regia di Emin Alper Prodotto da Turchia, Francia, Germania, Olanda Grecia e Croazia

Close

L'amicizia tra due ragazzi di 13 anni, Léo e Rémi, si interrompe improvvisamente. Per cercare di capire cosa sia successo, Léo si avvicina a Sophie, la madre di Rémi. "Close" è un film sull'amicizia e sulla responsabilità.

Regia di Lukas Dhont Prodotto da Belgio, Francia e Olanda

Triangle of Sadness

È una satira disinibita sui ruoli, le classi invertite e il valore commerciale della bellezza. I modelli Carl e Yaya fanno una crociera di lusso, dove tutto sembra 'instagrammabile', in compagnia di ricchissimi passeggeri: un oligarca russo, trafficanti d'armi britannici e un disonesto comandante marxista. Ma cosa succede se le cose vanno male?

Regia di Ruben Östlund Prodotto da Svezia, Germania, Francia e Regno Unito

Will-o'-the-Wisp

È una commedia musicale e romantica. Sul letto di morte Alfredo, principe ereditario del Portogallo, racconta i suoi giorni da vigile del fuoco quando si innamorò del suo istruttore Alfonso.

Regia di João Pedro Rodrigues Coproduzione franco-portoghese

Mostrate la vostra passione per il cinema europeo

Niente come il cinema esprime creatività, vitalità e diversità europee. Godetevi i film selezionati per il Premio LUX del Pubblico 2023. Guarda e vota il tuo film preferito entro il 12 giugno e potrai vincere un viaggio alla cerimonia di premiazione del 14 giugno al Parlamento europeo di Strasburgo.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20221206STO61301/premio-lux-del-pubblico-2023-i-cinque-finalisti> (Parlamento Europeo)



A Mario Barresi l'edizione 2022 del Premio Mario Francese Al Liceo D'Alessandro (Bagheria) il premio riservato alle scuole

Va a **Mario Barresi** la XXIV edizione del Premio giornalistico Mario Francese, manifestazione che torna dopo quasi due anni di assenza e che nel 2021 non si è svolta a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19. La cerimonia di premiazione è stata presentata da Lidia Tilotta, giornalista Rai del Tgr Sicilia.

Lucia Sgueglia è la vincitrice del Premio Giuseppe Francese. La giornalista Rai, inviata in Ucraina, non ha potuto partecipare alla manifestazione, colpita nelle ultime ore da un gravissimo lutto familiare.

Al Liceo D'Alessandro di Bagheria, per il cortometraggio *La ragazza del mare*, il premio Mario e Giuseppe Francese riservato alle scuole.

«Sono emozionato come un bambino - è stata la prima reazione di Mario Barresi - Nell'albo d'oro del Premio Francese c'è il gotha del giornalismo. Da siciliano lo condivido con tutti i colleghi che fanno questo mestiere, magari per 3 euro a pezzo. Oggi abbiamo i social, riusciamo ad accedere facilmente alle informazioni. La pallottola non arriva più, arrivano però lettere di studi legali, richieste di risarcimento, querele, e questo non è facile da affrontare per tanti colleghi soprattutto freelance».

All'inviato del quotidiano *La Sicilia*, viene riconosciuta la capacità di svelare le falsificazioni e i retroscena opachi della politica. Barresi segue a Nello Scavo, vincitore del premio nel 2020.

Le motivazioni del premio a Barresi sono state rese note da Gaetano Savatteri, presidente della Commissione: «Ironico e disincantato, narra i vizi del potere siciliano senza scadere nel cinismo gattopardesco che abita nei Palazzi della politica regionale. Mario Barresi, cronista dalla frontiera insidiosa e sfuggente del malcostume pubblico e amministrativo, è stato uno dei primi ad accorgersi in Sicilia delle imposture di un'impresoria e di una politica che ha usato la retorica dell'antimafia per accreditarsi sulla scena isolana e nazionale. Capace di svelare le falsificazioni, attento nell'intuire i retroscena opachi e ambigui del teatro della politica, Barresi si è scontrato spesso con personaggi noti che detestano l'informazione e tentano di mettere a tacere i giornalisti con nuovi e sottili sistemi di intimidazione vidimati in carta bollata».

A **Lucia Sgueglia**, vincitrice del Premio Giuseppe Francese, viene riconosciuta «la capacità di raccontare senza retorica alcuna le storie di uomini, donne e bambini travolti dalla guerra. Per l'umiltà, la professionalità e la capacità di mettersi continuamente in discussione nell'affrontare la complessità senza cadere nella semplificazione».

Ospite dell'edizione 2022 del Premio Francese è stato il magistrato **Alfredo Morvillo**, fratello di Francesca, moglie di Giovanni Falcone, che ha dialogato col giornalista **Felice Cavallaro** - autore del libro *Francesca* (Solferino, 2022) - sul tema «Il volto della mafia trent'anni dopo le stragi».

«Rischiamo di consegnare all'oblio Francesca Morvillo - secondo Felice Cavallaro - Tutto quello che lei ha fatto, invece, ha strette connessioni con l'attualità. Dobbiamo riscattare la memoria di Francesca Morvillo dal suo essere soltanto "moglie di". Attraverso il romanzo, ricordiamo. Per evitare di ripetere gli errori, cosa importante tanto per i ragazzi, quanto per chi è più avanti con l'età. Gennaio 1979, la morte di Mario. Francese, è una linea di demarcazione. Da lì inizia una carneficina. Da nessuna altra parte al mondo è accaduto quello che è successo a Palermo in quegli anni. A partire da quello dobbiamo affrontare il presente».

«Oggi gli insegnanti parlano di mafia nelle scuole - ha detto Alfredo Morvillo - questo è un fatto nuovo. Sono nate tante associazioni, tante fondazioni. È vero, ci sono state distorsioni, ma questo non pregiudica la linea tracciata e la via maestra. Paolo Borsellino diceva che la lotta alla mafia non è soltanto un fatto repressivo, ma culturale, quella cultura che dovrebbe farci apprezzare «Il fresco profumo della libertà e dei diritti». Ai ragazzi dico: il miraggio del potere spesso abbaglia gli uomini. Le commemorazioni non impressionano più nessuno. Dobbiamo capire che se vogliamo onorare questi sacrifici dobbiamo stare lontano da tutto ciò che ha anche il benché minimo odore di mafia».

«Il volto della mafia trent'anni dopo le stragi» è stato anche il tema oggetto del concorso cinematografico che rappresenta la sezione del Premio Mario e Giuseppe Francese riservata alle scuole, vinta dall'istituto **D'Alessandro** di Bagheria per il cortometraggio *La ragazza del mare*. Riconoscimenti anche per le altre tre scuole finaliste, **Archimede** (Messina) per il video *La scelta*, **Benedetto Croce** (Palermo) per il video *Pizzo e merletti*, **Don Bosco Ranchibile** (Palermo) per il video *Schegge*.

La Commissione che ha valutato i lavori, presieduta da Gaetano Savatteri e composta da Felice Cavallaro, Salvatore Cusimano, Silvia Francese, Roberto Gueli, Tiziana Martorana, Franco Nicastro, Nello Scavo e Lidia Tilotta, de *La ragazza del mare* ha premiato «la qualità della narrazione, delle riprese e dell'interpretazione» e «ha particolarmente apprezzato la capacità di coniugare la denuncia del fenomeno mafioso alle componenti dell'immaginario, del sogno, della metafora. Il livello espresso dal montaggio e il contributo musicale sui titoli di coda arricchiscono il lavoro e lo rendono ulteriormente meritorio».

Durante la manifestazione c'è stato anche spazio per la musica e la poesia, grazie alla partecipazione dell'attrice **Ester Pantano**, volto noto di alcune fiction di successo (*Il Commissario Montalbano*, *Emma Tataranni - Sostituto procuratore*, *Makari*) che si è esibita in due brani, accompagnata al contrabbasso da Lino Costa e dal chitarrista Alessandro Presti. Ester Pantano ha anche letto due poesie scritte dal giornalista Giulio Francese, *Con i tuoi occhi* e *La tua macchina da scrivere*.

Chiusa finale con un momento musicale curato dalla fondazione The Brass Group, con Lucy Garsia accompagnata al piano da Giovanni Conte.



Violenza contro le donne, riaperti i termini dell'avviso per il finanziamento del "reddito di libertà"

Il dipartimento regionale della Famiglia e delle politiche sociali ha riaperto i termini dell'avviso pubblico a sportello rivolto ai Comuni per il finanziamento del "reddito di libertà", da destinare alle donne vittime di maltrattamenti e ai loro figli per favorire l'affrancamento dalla situazione di violenza e sostenerne il conseguimento dell'indipendenza economica. Con questo provvedimento, anche i Comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti possono presentare più istanze relative a diversi progetti personalizzati, di importo ciascuno non superiore a 10 mila euro, in favore delle donne vittime di violenza presenti nel loro ambito territoriale. Nella precedente versione dell'avviso, invece, questi Comuni potevano proporre un solo progetto per il finanziamento. Gli enti capoluogo di provincia o con popolazione superiore a 30 mila abitanti possono presentare fino a 5 progetti personalizzati.

«Non lasceremo mai sole le donne vittime di violenza - dice l'assessore regionale alla Famiglia, alle politiche sociali e al lavoro, Nuccia Albano -. Il nostro obiettivo è erogare tutte le somme disponibili. Per questo, abbiamo deciso di riaprire i termini e, avendone appurato l'esigenza, abbiamo consentito al contempo anche ai Comuni inferiori ai 30 mila abitanti di presentare più istanze in favore di donne vittima di violenza».

Fondi Po Fesr, Sicilia in linea con gli obiettivi. Schifani: «Spendere tutte le somme assegnate»

Più di 5.500 progetti finanziati, quattro miliardi e duecento milioni di euro di impegni di spesa, dei quali oltre due miliardi e seicento milioni già pagati e più di due miliardi certificati a Bruxelles, con previsioni in linea con il target previsto per il 2022. Sono alcuni tra i dati emersi al Comitato di sorveglianza del Po Fesr Sicilia 2014-2020, che si è tenuto oggi a Palermo, a Palazzo d'Orléans, sede della Presidenza della Regione.

«Neanche un euro sarà restituito a Bruxelles - dice il presidente della Regione, Renato Schifani - ma spenderemo fino in fondo tutte le somme che l'esecutivo comunitario ha assegnato alla Regione Siciliana. E lo faremo superando le criticità, con progetti che saranno coerenti con la mission iniziale del Programma».

«Oggi - spiega l'assessore all'Economia, Marco Falcone - abbiamo potuto verificare l'andamento del Po Fesr 2014-2020. C'è qualche criticità, certamente, ma i direttori dei dipartimenti che oggi sono stati chiamati a confrontarsi con la Commissione europea hanno garantito che il Programma raggiungerà gli obiettivi previsti. Nel frattempo la Sicilia ha già ottenuto da Bruxelles l'approvazione della programmazione 2021-2027. Il presidente Schifani lo ha già comunicato, con l'apprezzamento ricevuto da diversi organismi istituzionali, e oggi stiamo lavorando con la Commissione Ue anche sull'avvio del nuovo Programma. Alcune procedure del 2014-2020 che non potranno essere completate entro l'anno prossimo verranno traghettate nel 2021-2027. È questo il principio di continuità per ridurre i gap della Sicilia. Il governo Schifani - conclude l'assessore - è impegnato nel raggiungimento di questi obiettivi e siamo convinti che alla fine metteremo in campo delle azioni utili con una ricaduta positiva per il nostro territorio». Il responsabile dell'Autorità di gestione del Po Fesr, Federico Lasco, ha quindi illustrato ai partecipanti lo stato di attuazione del Programma operativo. Per fine anno si prevede di certificare gli ultimi 72,8 milioni di euro per raggiungere il target di spesa previsto al 31 dicembre 2022. «Con il Comitato abbiamo analizzato tutte le criticità e le opportunità - ha sottolineato Lasco - La vera sfida sarà quella di rendicontare l'anno prossimo oltre 1,8 miliardi di euro. Abbiamo piena coscienza dello sforzo che ci troviamo davanti, e con la Commissione europea stiamo lavorando fianco a fianco, con grande spirito di collaborazione e approccio operativo, per risolvere le problematiche e centrare tutti gli obiettivi previsti, nel rispetto dei principi di efficacia e qualità della spesa».

Si è discusso anche della proposta di rimodulazione finanziaria, dall'importo complessivo di oltre seicento milioni di euro, che riguarderà tutti gli assi del Programma, con particolare riferimento ai settori ricerca e innovazione, sanità, competitività delle imprese, energia, ambiente e rifiuti, infrastrutture e mobilità. «Il Comitato è andato molto bene - ha detto Wilibrordus Sluijters, capo unità per l'Italia e Malta della Commissione europea - ma abbiamo tante risorse da spendere per chiudere il 2014-2020 e stiamo affrontando una significativa rimodulazione delle risorse. Una settimana fa abbiamo approvato il nuovo Programma 2021-2027, che è il più grande d'Italia. Bisogna, quindi, mettere in cantiere anche tutte le procedure per attivarlo, e ci lavoreremo soprattutto nella prossima primavera. Insomma, sappiamo che abbiamo davanti un anno molto impegnativo assieme alla Regione».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/fondi-po-fesr-sicilia-linea-obiettivi-schifani-spendere-tutte-somme-assegnate>

Milazzo, trovati resti necropoli greca.

Nel centro urbano di Milazzo, in contrada San Giovanni-Vico Malta, all'interno di un'area già nota per l'interesse archeologico, è stato individuato uno dei pochi lembi non ancora indagati della necropoli meridionale di età greca. Il settore di ricerca, su cui è in corso un'indagine archeologica della soprintendenza dei Beni culturali di Messina diretta da Mirella Vinci, si svolge sotto la direzione di Giuseppe Natoli e la direzione scientifica di Annunziata Ollà, entrambi dell'ente. La campagna di scavo, avviata con i fondi del proprietario del terreno e proseguita grazie ad un finanziamento regionale di 140 mila euro, ha restituito nuovi e interessanti elementi per la conoscenza dei riti funerari nel periodo tra gli inizi del VI e gli inizi del V secolo a.C. che integrano la conoscenza relativa alle 198 sepolture pluristratificate, finora indagate. «Milazzo continua a restituire importanti testimonianze del suo passato - evidenzia l'assessore regionale ai Beni culturali e all'identità siciliana, Elvira Amata - Grazie al lavoro della soprintendenza di Messina acquisiamo nuovi tasselli che ci aiutano a ricostruire la storia del territorio per una lettura sempre più completa e ricca del nostro passato».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/milazzo-trovati-resti-necropoli-greca-amata-recuperiamo-storia>

“Almanacco per un anno migliore”: dall'ambiente alla lotta alla mafia, i consigli del Centro Pio La Torre

Un “Almanacco per un anno migliore” è il titolo del numero speciale di “Asud'europa” pubblicato sul sito del centro studi Pio La Torre, ma anche un auspicio perché le grandi crisi che attraversano il nostro tempo possano trovare una soluzione. Dalla rivoluzione in Iran contro il potere islamico all'incidenza delle mafie, dalle conclusioni della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (nota come Cop 27) ai decreti sicurezza, dalla sentenza trattativa alla questione dei 'Neet'. Sono alcuni degli argomenti pubblicati sulla rivista “Asud'europa” ora on line, con articoli e proposte sul rilancio del Meridione, sulla scuola, insieme a saggi sul cinema e la letteratura, in linea con la tradizione degli almanacchi. “La Cop27 si è conclusa con un accordo rivoluzionario per i Paesi colpiti dai disastri climatici – scrive nel suo editoriale **la presidente del centro Loredana Introini** – alla conferenza ha partecipato anche l'Ufficio delle Nazioni Unite sulla Droga e il Crimine, segnale che attori istituzionali internazionali sono sempre più consapevoli dell'approccio sistemico con cui la criminalità opera e si organizza a danno della popolazione mondiale”. Un anno “simbolicamente denso di importanti anniversari – ricorda **Alessandra Dino** che nel suo saggio si sofferma sulla sentenza d'appello del processo 'Trattativa' – come il quarantennale dall'assassinio del generale Carlo Alberto dalla Chiesa, di Emanuela Setti Carraro e di Domenico Russo, dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo, e il trentennale delle stragi di Capaci e di via D'Amelio”. Un anno nel corso del quale alcuni amici del centro ci hanno lasciati, come ricordano nei loro articoli il presidente emerito **Vito Lo Monaco e il vicepresidente Franco Garufi**. “Il Centro studi ispirandosi all'azione e al pensiero di Pio La Torre continuerà anche nel 2023 la sua azione politico-culturale – scrive **Lo Monaco** – come hanno fatto compagni recentemente scomparsi: **Nino Mannino**, comunista, precedentemente sindaco di Carini e poi presidente del Centro studi, deputato e componente della Commissione antimafia, e **Gabriello Montemagno**, collaboratore volontario del Centro negli ultimi 12 anni, autore di 'Fango', atto unico ispirato agli effetti della legge Rognoni-La Torre, dell'inno per Pio, e regista della prima rappresentazione dell'atto unico di Vincenzo Consolo 'Pio La Torre Orgoglio di Sicilia' recitato dalle detenute e detenuti della Casa circondariale Pagliarelli di Palermo”.



Progetto UNICEF per i disabili ucraini

Dallo scoppio della guerra in Ucraina il 24 febbraio 2022, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) stima che più di 7 milioni di persone, di cui 2 milioni di bambini e bambine, siano fuggite dalle loro case in cerca di sicurezza nei Paesi vicini. In una situazione già tragica e complicata è difficile pensare a ciò che le persone con disabilità possano dover affrontare. Dalle difficoltà del dover decidere di partire da un giorno all'altro per trasferirsi, per un tempo indefinito, in un Paese di cui non si conosce nulla o quasi, alle barriere linguistiche fino all'accesso ai servizi di supporto. Le famiglie dei bambini con, o a rischio di, difficoltà nello sviluppo o con disabilità riscontrano problemi ad accedere ai servizi di supporto in tutte le parti d'Europa. In molti casi, l'impossibilità di accedere a dei centri adeguati, alle terapie d'intervento precoce, così come il trauma legato alla guerra e a conseguente spostamento improvviso, possono influire negativamente sullo sviluppo e il benessere del bambino. Nel luglio 2022, UNICEF e la European Association of Service Providers for Persons with Disabilities hanno lanciato un progetto della durata di 18 mesi che mira a formare professionisti e genitori a fornire consulenza e supporto alle famiglie con bambini a rischio o con difficoltà di sviluppo. Professionisti e genitori formati avranno il compito di organizzare sessioni di supporto di gruppo con altri genitori provenienti dall'Ucraina e ora rifugiatisi nei Paesi vicini. Durante le sessioni saranno i partecipanti stessi, insieme ai loro facilitatori, a decidere quali argomenti affrontare: quali sono i segnali post-trauma da attenzionare nei loro bambini, come aiutare i propri figli e se stessi a gestire lo stress, a chi rivolgersi per un supporto psicologico, quale centro contattare per richiedere delle terapie specifiche, fino a consigli che qualsiasi persona appena trasferitasi all'estero vorrebbe chiedere. L'iniziativa è in corso di attuazione in Polonia, Slovacchia, Romania, Moldavia e Bulgaria tramite cinque organizzazioni esse stesse specializzate in servizi di supporto per persone con disabilità e spesso migranti. Da persona referente di questo progetto, insieme alla collega Lyza Drannikova, per conto di EASPD non posso che esprimere ammirazione verso le persone che hanno deciso di intraprendere questa formazione, per la maggior parte ucraini che hanno trovato rifugio nei paesi confinanti, e le organizzazioni partner nei cinque paesi ospitanti per il loro lavoro quotidiano. Per me, nonostante il contatto digitale continuo e giornaliero con loro, è difficile comprendere appieno la situazione che spesso risulta surreale. Durante l'ultimo training online dedicato ai genitori, le due trainer che dall'Ucraina stavano conducendo la formazione hanno dovuto interrompere la sessione perché la loro città era sotto attacco aereo. Chiunque penserebbe che la formazione fosse quindi giunta alla fine. Le due trainer si sono riconnesse dopo soli cinque minuti direttamente dal rifugio sotterraneo del loro palazzo per continuare la formazione utilizzando il cellulare e quel poco di connessione internet ed elettricità che rimane in questi casi. Questa è la realtà che affrontano ogni giorno e hanno da subito deciso che la loro vita e il loro lavoro non possono bloccarsi ogni volta, purtroppo sempre più spesso, che scatta l'allarme. 'Bisogna mantenere la calma, assicurarsi di essere al sicuro e continuare quello che stavamo facendo' ci spiegano sorridendo.

Se volete saperne di più sul progetto seguiteci <https://www.easpd.eu/project-detail/ecdur/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare progetti faro regionali a sostegno dell'economia blu sostenibile nei bacini marittimi dell'UE

La Commissione europea ha lanciato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (EMFAF) per "Progetti faro regionali a sostegno dell'economia blu sostenibile nei bacini marittimi dell'UE". Il **bando faro regionale**, con una dotazione di **7,6 milioni** di EUR, è incentrato sulla cooperazione nei bacini marittimi dell'UE, in particolare **nell'Atlantico, nel Mar Nero, nel Mediterraneo, nella regione del Mar Baltico e nelle regioni ultraperiferiche dell'UE**. Ha un **tasso di cofinanziamento dell'80%** per tutti gli argomenti, ad eccezione **dell'argomento 5, che ha un tasso di cofinanziamento dell'85%**. Il **bando affronta sei diversi temi**:



Tema 1: promuovere la diversificazione delle attività di pesca nell'area atlantica (*2 milioni di EUR disponibili*)

Tema 2: sfruttare la preparazione e la risposta all'inquinamento marino nel Mar Nero (*0,6 milioni di EUR disponibili*)

Tema 3: promozione di trasporti e porti sostenibili nel Mediterraneo (*2,4 milioni di EUR disponibili*)

Tema 4: promuovere i cluster marittimi come fattore abilitante innovativo per un'economia blu sostenibile nel Mediterraneo (*1 milione di EUR disponibile*)

Tema 5: promozione del turismo marittimo e costiero sostenibile nelle regioni ultraperiferiche (*1 milione di euro disponibile*)

Tema 6: promozione dell'agricoltura oceanica rigenerativa nella regione del Mar Baltico (*0,6 milioni di EUR disponibili*)

https://cinea.ec.europa.eu/news-events/news/emfaf-blue-careers-and-regional-flagships-calls-proposals-are-now-open-2022-10-13_en
ec.europa.eu

Inviti a presentare proposte e relative attività nel quadro del programma di lavoro 2023-2024 nell'ambito di Orizzonte Europa - il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e relative attività nel quadro del programma di lavoro 2023-2024 nell'ambito di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027).

Con la decisione C(2022) 7550 del 6 dicembre 2022 la Commissione ha adottato il summenzionato programma di lavoro che include inviti a presentare proposte e relative attività. Questi sono subordinati alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio generale dell'Unione per gli anni in questione dall'autorità di bilancio o, se il bilancio per un determinato esercizio finanziario non è adottato, secondo quanto previsto dal regime dei dodicesimi provvisori.

La Commissione si riserva il diritto di cancellare o modificare le sue azioni. Il programma di lavoro, comprese le scadenze e le dotazioni di bilancio per le azioni, è disponibile sul sito web della Commissione europea dedicato ai finanziamenti e agli appalti (portale Funding & Tenders - <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/horizon>), unitamente alle informazioni sulle azioni e alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità di presentazione delle proposte. Tutte queste informazioni saranno aggiornate nel portale Funding & Tenders.

GUUE C 464 del 06/12/2022

Bandi del programma CERV. Ecco il calendario di massima

La Commissione europea, Direzione generale giustizia e consumatori, ha reso noto il **calendario** che contiene una previsione sull'uscita dei **bandi** a valere sul programma CERV – Cittadinanza, uguaglianza, diritti e valori - per il biennio 2023/2024. Già da questo mese, dicembre 2022, è attesa la pubblicazione di quattro call for proposals molto importanti:

- Call sull'asse **Uguaglianza e parità**: il bando finanzia progetti relativi alla non discriminazione, la lotta al razzismo, alla xenofobia all'antiziganismo, all'antisemitismo e a tutte le forme di intolleranza verso le persone appartenenti alla comunità LGBTQI.
- Sull'asse **Daphne**, il bando sulla prevenzione e lotta alla violenza di genere e contro i bambini sarà dedicato agli intermediari, che erogheranno supporto finanziario a terze parti.
- Il bando **Reti di città**, volto a promuovere scambi tra cittadini europei provenienti da diversi Stati membri, per offrire loro l'opportunità di conoscere la diversità europea, ma anche il patrimonio comune che caratterizza l'Unione Europea.

La call legata ai **Valori** e alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, che supporterà le organizzazioni impegnate nella diffusione e promozione dei valori europei.

Scaricate il file per avere una panoramica sulle date di pubblicazione dei bandi 2023/2024:

https://cervitalia.info/wp-content/uploads/2022/12/AGG_Calendario_work_programme_CERV_2023_2024.pdf

Pagina 21

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Nuovo Bauhaus europeo nell'ambito della politica di coesione: lancio di un invito a presentare progetti innovativi nelle città per un importo di 50 milioni di €

L'iniziativa urbana europea (IUE) pubblica un invito a presentare proposte per un importo di 50 milioni di € al fine di sostenere l'innovazione urbana e le capacità delle città di costruire uno sviluppo urbano sostenibile. L'invito a presentare proposte rappresenta una perfetta trasposizione pratica dei valori fondamentali del nuovo Bauhaus europeo (estetica, sostenibilità e inclusione) e consentirà l'attuazione di progetti emblematici ("dimostratori") relativi alla seconda generazione del nuovo Bauhaus europeo, dopo che i primi sei progetti dimostratori sono stati finanziati nell'ambito di Orizzonte Europa. L'IUE fa parte del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'invito si rivolge a progetti che stimolino la trasformazione nelle città e abbiano il potenziale di generare investimenti e di ispirare altri progetti della politica di coesione, in linea con i principi del nuovo Bauhaus europeo. Tali progetti devono essere collegati ai quattro temi seguenti:

costruire e ristrutturare edifici con spirito improntato alla circolarità e alla neutralità in termini di emissioni di carbonio
preservare e trasformare il patrimonio culturale
adattare e trasformare edifici puntando a soluzioni abitative a prezzi accessibili
riqualificare gli spazi urbani.

Il FESR finanzia l'80 % del costo dei progetti selezionati. Ciascun progetto può ricevere fino a 5 milioni di €. Parte di questi finanziamenti sosterranno il trasferimento di soluzioni innovative verso altre città d'Europa, al fine di rafforzarne ancor più l'impatto, in particolare nelle città e nelle regioni che più necessitano di un sostegno alla trasformazione verso il futuro verde.

A più lungo termine, le autorità urbane beneficiarie del sostegno istituiranno partenariati di trasferimento con altre tre città interessate a riprodurre parti di progetti o progetti completi.

L'invito è aperto fino a **metà gennaio 2023**.

Contesto Il nuovo Bauhaus europeo è stato lanciato dalla presidente **von der Leyen** nel settembre 2021. Aggiunge una dimensione culturale al Green Deal e accelera la transizione verde con cambiamenti tangibili sul terreno, combinando i valori dell'estetica, della sostenibilità e dell'inclusione. Dotata di un'apposita voce di bilancio del FESR dell'importo di 450 milioni di €, l'iniziativa urbana europea (IUE) è un nuovo strumento a sostegno della dimensione urbana della politica di coesione nel periodo 2021-2027. Almeno l'8 % delle risorse del FESR in ciascuno Stato membro deve essere investito in priorità e progetti selezionati dalle città stesse e basati sulle rispettive strategie di sviluppo urbano sostenibile. Oltre a sostenere l'innovazione, l'IUE sostiene le capacità di tutte le aree urbane in tutta Europa. Fornisce dati concreti per l'elaborazione delle politiche e la condivisione delle conoscenze in materia di sviluppo urbano sostenibile, fra le altre cose attraverso l'agenda urbana per l'UE. L'IUE è gestita dalla Commissione e dalla regione francese Hauts-de-France. Si basa sulle Azioni urbane innovative del periodo di programmazione 2014-2020, con accento ancora più marcato sull'innovazione urbana, sulla sostenibilità e sulla replicabilità in altre città.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuovo-bauhaus-europeo-nellambito-della-politica-di-coesione-lancio-di-un-invito-presentare-progetti-2022-10-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del programma di lavoro 2023 del CEI nell'ambito di Orizzonte Europa - il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e attività connesse nel quadro del programma di lavoro 2023 del Consiglio europeo dell'innovazione (CEI) nell'ambito di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027).

Con decisione C(2022) 8600, del 7 dicembre 2022, la Commissione ha adottato il programma di lavoro 2023 del CEI. Si invitano gli interessati a presentare proposte per questi inviti. Il programma di lavoro 2023 del CEI, compresi i termini e le dotazioni di bilancio, è disponibile sul portale dedicato dell'UE ai finanziamenti e agli appalti (Funding & Tender opportunities) unitamente alle informazioni in materia di inviti e attività connesse e alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità di presentazione delle proposte:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2022.467.01.0035.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A467%3ATOC
GUUE C 467 del 08/12/2022

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Istruzione superiore: l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia lancia un nuovo invito a sostegno di progetti di sviluppo delle capacità di innovazione

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) ha lanciato il terzo invito a presentare proposte nel quadro della sua iniziativa per lo sviluppo delle capacità di innovazione nell'istruzione superiore (HEI). Nel quadro dell'invito sono disponibili fino a 12 milioni di € di finanziamenti dell'EIT per gli istituti di istruzione superiore e i loro partner da investire in progetti incentrati sullo sviluppo di capacità e sulla formazione di talenti in settori ad alta tecnologia. Gli istituti di istruzione superiore e i partner non accademici provenienti dall'Europa e dai paesi associati a Orizzonte Europa possono presentare domanda per l'invito, che sarà aperto fino al **28 febbraio 2023**, e finanziare così un totale di 16 progetti. La Commissaria europea per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, Mariya **Gabriel**, ha dichiarato: "Con l'iniziativa HEI della EIT vogliamo fare sì che gli istituti di istruzione superiore dell'UE possano concretizzare le loro grandiose idee per portare avanti l'innovazione. La combinazione di competenze, coaching e finanziamenti consentirà rapidamente alle università di elaborare piani d'azione specifici e raggiungere la piena capacità di innovazione". L'invito attuale si basa sul successo di quelli precedenti, pubblicati nell'ambito dell'iniziativa HEI dell'EIT, che ha premiato 50 progetti in rappresentanza di oltre 290 istituti di istruzione superiore e 300 organizzazioni non accademiche quali enti privati, centri di ricerca, autorità pubbliche e associazioni. L'iniziativa contribuisce a un'altra azione faro dell'EIT recentemente lanciata, l'iniziativa per i talenti deep tech, che mira a formare 1 milioni di europei in settori ad alta tecnologia entro il 2025.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/istruzione-superiore-listituto-europeo-di-innovazione-e-tecnologia-lancia-un-nuovo-invito-sostegno-2022-11-08_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Culture Moves Europe: aperto il nuovo bando per artisti!

Dopo l'annuncio, nel luglio 2022, della **nuova azione di mobilità Culture Moves Europe**, si apre il **primo bando per artisti e professionisti della cultura** per portare avanti un progetto internazionale di loro scelta. Possono candidarsi artisti e professionisti della cultura nei **seguenti settori**: -architettura -patrimonio culturale -design e design della moda -traduzione letteraria -musica -arti visive -arti dello spettacolo. **Per candidarsi** è necessario: -avere almeno 18 anni -risiedere legalmente in un Paese che partecipa al programma Europa creativa

-essere un artista professionista dei settori culturali e creativi coperti dalla sezione Cultura del programma Europa Creativa I candidati che risiedono legalmente in Ucraina avranno eccezionalmente la possibilità di richiedere direttamente una borsa di mobilità virtuale. Culture Moves Europe opera su una "**rolling basis**", ciò significa che il periodo del bando è relativamente lungo, con periodi di valutazione alla fine di ogni mese durante il periodo di candidatura.

Questa prima fase è aperta dal 10 ottobre 2022 al 31 maggio 2023, alle 23.59 CET (ora dell'Europa centrale).

I candidati i cui progetti sono stati selezionati avranno un anno di tempo a partire dalla data di firma della convenzione di sovvenzione per completare il progetto.

<https://culture.ec.europa.eu/news/apply-now-new-culture-moves-europe-call-for-artists>
(Eurodesk)

Invito a presentare proposte 2023 — EAC/A10/2022 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport («regolamento Erasmus+») e sul programma di lavoro annuale Erasmus+ per il 2023 (C(2022)6002). Il programma Erasmus+ copre il periodo dal 2021 al 2027. Gli obiettivi generali e specifici del programma Erasmus+ sono elencati all'articolo 3 del regolamento Erasmus+. Il presente invito a presentare proposte comprende le azioni seguenti del programma Erasmus+: Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Azioni Jean Monnet Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3 393,17 milioni di EUR. Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente il programma di lavoro annuale Erasmus+ e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it. Le scadenze vanno dal **16 febbraio al 19 ottobre 2023**. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2023 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo internet: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2022.444.01.0016.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A444%3ATOC
GUUE C 444 del 23/11/2022

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Nuovi inviti a presentare proposte di finanziamento nell'ambito del programma Europa digitale per rafforzare la ciberresilienza



EC

La Commissione ha invitato le imprese, le pubbliche amministrazioni e altre organizzazioni a presentare proposte per soluzioni innovative in materia di cibersecurity e a chiedere finanziamenti dell'UE nell'ambito del programma Europa digitale. Un investimento di **176,5 milioni di €** sotto forma di sovvenzioni sarà destinato a migliorare gli strumenti e le infrastrutture per una cooperazione rafforzata in materia di cibersecurity tra gli Stati membri e la Commissione. Gli inviti mirano a rafforzare la cibersecurity dell'infrastruttura delle reti 5G sostenendo servizi sicuri e migliorando le capacità di test e di certificazione delle soluzioni e dei servizi tecnologici. Le rispettive sovvenzioni sosterranno inoltre l'attuazione delle nuove norme sulla cibersecurity delle reti e dei sistemi informativi (direttiva NIS 2) nella legislazione nazionale, nonché la capacità dei centri operativi di sicurezza in tutta l'UE di raccogliere e condividere informazioni sugli incidenti informatici. L'obiettivo è contribuire a rafforzare la resilienza e la capacità dell'UE in materia di cibersecurity nel proteggere, individuare, difendere e scoraggiare gli attacchi informatici. Gli inviti sono aperti fino al **15 febbraio 2023** alle entità degli Stati membri dell'UE e dei paesi EFTA-SEE. Maggiori informazioni sugli inviti a presentare proposte nell'ambito del programma Europa digitale sono disponibili qui.

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=DIGITAL-ECCC-2022-CYBER->

[03;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1,0;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=2021%20-%](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1,0;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=2021%20-%)

[2027;programCcm2Id=43152860;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destination=null;mission=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-03;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1,0;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=2021%20-%202027;programCcm2Id=43152860;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destination=null;mission=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState)

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuovi-inviti-presentare-proposte-di-finanziamento-nellambito-del-programma-europa-digitale-2022-11-17_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Aperte le candidature per la Capitale europea dei giovani 2026

Pensate che la vostra città abbia le carte in regola per **diventare la prossima Capitale europea dei giovani**? Ogni anno, una città europea ha l'opportunità di **presentare le sue idee innovative e i suoi progetti realizzati da e per i giovani**, migliorando la partecipazione giovanile in tutto il continente. Il titolo di Capitale europea dei giovani riunisce le comunità dal 2009, creando ecosistemi urbani vivibili per i giovani. Per l'anno della Capitale europea dei giovani, il Comune vincitore si impegna con i giovani e celebra il loro contributo alla vita urbana. Il titolo consente alla città di mettere in luce i propri impegni e di coinvolgere i residenti in una co-creazione inclusiva. Questo porta a un sostegno più forte per i giovani e i loro diritti e promuove il collegamento con altre città europee che danno priorità ai loro giovani residenti. Il processo di candidatura è anche **un'opportunità per i decisori e le organizzazioni giovanili di lavorare insieme**, discutere le priorità dei giovani e ricevere un feedback da un gruppo di esperti sulle loro proposte.

Scadenza per le candidature: **6 febbraio 2023** (23:59 CET).

<https://www.youthforum.org/news/applications-for-the-european-youth-capital-2026-are-open>
(Eurodesk)

La Commissione incrementa il sostegno ai partenariati giornalistici



EC

La Commissione ha pubblicato un bando da 10 milioni di € per partenariati giornalistici: un incremento di 3 milioni di € rispetto al 2021 e al 2022, che sarà finanziato mediante il programma Europa creativa. Metà delle sovvenzioni seguirà la logica dei bandi precedenti e sosterrà la collaborazione transfrontaliera tra professionisti dei mezzi d'informazione in Europa, in modo da favorire una maggiore sostenibilità e resilienza del settore. Per la prima volta, l'altra metà sarà destinata a organizzazioni che offrono sovvenzioni per il giornalismo d'interesse pubblico e a settori di particolare importanza democratica. Attraverso tale intervento, la Commissione **intende rafforzare settori quali media locali e regionali, media comunitari e giornalismo investigativo, che versano in condizioni economiche particolarmente avverse**. Insieme ad altre iniziative come la legge europea sulla libertà dei media, anche questa dovrebbe incoraggiare il pluralismo dei media e alimentare il dibattito pubblico in Europa. Le organizzazioni attive nell'ambito dei mezzi di informazione possono candidarsi entro il **27 aprile 2023**.

Le organizzazioni attive nell'ambito dei mezzi di informazione possono candidarsi entro il **27 aprile 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-incrementa-il-sostegno-ai-partenariati-giornalistici-2022-11-22_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Pagina

24

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2023 — EAC/A14/2022 Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà», nonché sul programma di lavoro annuale 2023 del corpo europeo di solidarietà (C(2022) 5757). Il programma «corpo europeo di solidarietà» riguarda il periodo 2021-2027. Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà»:

progetti di volontariato

gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

progetti di solidarietà

marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà

marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari

attività di volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, con o senza scopo di lucro, può presentare domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. La dotazione di bilancio complessiva stanziata per il presente invito a presentare proposte è stimata a 142 200 000 EUR. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata alle ore

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	8 febbraio 2023
Volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario	3 maggio 2023

12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Progetti di volontariato	23 febbraio 2023
	(tornata facoltativa) 4 ottobre 2023
Progetti di solidarietà	23 febbraio 2023
	(tornata facoltativa) 4 maggio 2023
	4 ottobre 2023

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportati sopra è fissata alle ore 17.00, ora di Bruxelles. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al corpo europeo di solidarietà 2023 al seguente indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it.

GUUE C 446 del 24/11/2022

Bando “Liberi di crescere”: 10 milioni per i figli minori di detenuti

“Liberi di crescere” è il nuovo bando di Con i Bambini promosso nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Obiettivo dell'iniziativa è sostenere progetti a favore dei figli minorenni di persone detenute, mettendo a disposizione complessivamente 10 milioni di euro. Ogni anno sono decine di migliaia i minorenni che entrano in un istituto penitenziario per fare visita a un familiare detenuto. Per esattezza, nel 2021 in Italia si sono svolti 280.675 colloqui tra detenuti e almeno un familiare minorenne. Attraverso questo bando Con i Bambini si propone di promuovere processi di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti e di garantire la continuità del legame affettivo con i genitori che vivono la condizione detentiva, arginando gli effetti negativi prodotti dalla separazione all'interno del contesto familiare. Tali effetti, infatti, si riversano sugli equilibri emotivi e relazionali e sullo sviluppo dei figli, portando a possibili ricadute negative sulla salute e sullo sviluppo cognitivo, sul sereno e regolare accesso ai percorsi scolastici e sulla tendenza a entrare nei circuiti dell'illegalità. Le proposte di progetto devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **10 febbraio 2023**.

https://www.conibambini.org/2022/11/10/bando-liberi-di-crescere-10-milioni-per-i-figli-minori-di-detenuti/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_14novembre

Pagina
25

Bandite 200 borse di studio per il master “Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”

La **Fondazione Italia USA** ha pubblicato il **bando 2022 per 200 borse di studio Next Generation** per il suo nuovo master **“Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”**, allo scopo di sostenere concretamente i giovani nel loro ingresso nel mondo del lavoro globale e delle sfide internazionali e per accompagnare la ripresa economica. Le **borse di studio a copertura parziale** saranno **dirette a giovani laureati e laureandi**, allo scopo di **favorire l'internazionalizzazione e fornire loro un supporto diretto**. Il nuovo master online della Fondazione Italia USA è un corso di specializzazione di alta formazione della durata di **12 mesi**, con un metodo didattico che contiene **lezioni dirette e didattica attiva applicativa rappresentata dal project work**.

Delle 280 ore previste infatti, 120 sono composte da lezioni esclusive videoregistrate in gran parte in alta definizione, supporti scaricabili per studio individuale quali dispense, case study, clip video integrative, testi monografici e slides, e 160 sono riservate al project work. Al termine del master viene rilasciato il diploma ufficiale della Fondazione Italia USA nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite UNAI. Il master è **fruibile interamente online tutto l'anno 24 ore al giorno dalla propria piattaforma e-learning**, su qualsiasi supporto, ed è compatibile con eventuali altri impegni formativi o professionali (laurea magistrale, altri master, ecc.).

Vedere **qui** per presentare la candidatura: <https://masteritaliausa.org/borse-di-studio-next-generation/>
<https://masteritaliausa.org/>
(Eurodesk)

Università: borsa di studio per studenti italiani

In occasione dei Mondiali di calcio 2022, gli studenti universitari italiani appassionati di sport sono impegnati nella realizzazione di un progetto volto a ideare una rubrica sportiva per coinvolgere il pubblico italiano all'evento, nonostante l'assenza dell'Italia in Qatar. L'interessante iniziativa è stata lanciata da SuperNews, testata giornalistica di informazione sportiva, e riguarderà tutti gli studenti iscritti ad un corso di laurea umanistico. Sarà soltanto uno lo studente vincitore che verrà premiato con una borsa di studio di 500 euro. La borsa potrà coprire le spese sostenute per i libri di testo, i materiali per il corso, le tasse universitarie, i viaggi di istruzione o le spese quotidiane per il mantenimento. I partecipanti dovranno realizzare un documento in formato word, pdf o ppt in cui viene ideata una rubrica sportiva pensata per soddisfare le logiche del web con l'obiettivo di coinvolgere il pubblico italiano all'evento, nonostante l'assenza della Nazionale in Qatar. La rubrica potrà avere taglio satirico, narrativo, statistico o analitico. Il progetto presentato dovrà prevedere anche un logo, che diventerà il simbolo ufficiale dello spazio web che ospiterà la rubrica. Per candidarsi occorre: 1. Essere uno studente iscritto a un'università italiana e, in particolare, a un corso di laurea triennale o specialistica di una delle seguenti Facoltà: Lettere, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Giurisprudenza ed Economia 2. Poter dimostrare l'impegno e l'interesse, nel proprio percorso accademico, per il mondo del giornalismo sportivo, attraverso:

- Un documento che attesti l'iscrizione all'Università e il piano di studi con gli esami sostenuti ed esiti
- Una lettera motivazionale di circa 500 parole che spieghi l'interesse e la passione per il mondo dello sport. **Scadenza: 31 Dicembre 2022.**

<https://news.superscommesse.it/iniziative/borsa-di-studio.html>
(Eurodesk)

Erasmus+: mobilità del personale sportivo

Dal 2023 l'Agenzia Nazionale per i Giovani gestirà l'azione del programma Erasmus+ dedicata allo sport e finalizzata a sostenere la **mobilità dei coach sportivi e di altro personale sportivo negli sport di base**.

Con una dotazione finanziaria di 856.240 euro per l'anno 2023, l'Agenzia potrà finanziare progetti di mobilità per lo staff e i coach di organizzazioni principalmente operanti a livello di base.

La prima scadenza per presentare la domanda è fissata alle ore 12 del **23 febbraio 2023**.

Sul sito dell'Agenzia sono disponibili tutte le informazioni sul Programma, l'invito a presentare proposte per il 2023 e la Guida al Programma Erasmus+ 2023.

<https://agenziagiocatori.it/news/erasmus-mobilita-del-personale-sportivo/>
(Eurodesk)

Istruzione, al via l'edizione 2022/2023 del premio Nicholas Green

Torna anche nell'anno scolastico 2022/2023 il premio della Regione Siciliana intitolato a Nicholas Green, il bambino statunitense di 7 anni ucciso nel 1994 nel corso di un tentativo di rapina mentre con la famiglia viaggiava in auto in direzione della Sicilia. I genitori scelsero di donare gli organi del figlio e questo gesto, di estrema generosità, contribuì a sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sull'importanza della donazione. I premi saranno assegnati a quegli studenti siciliani, nove per ogni provincia, che avranno composto i temi migliori sulla solidarietà umana e, nello specifico, sulla questione della donazione degli organi per fini di trapianto. In particolare, per ogni provincia saranno attribuiti tre premi di 350 euro per gli studenti della scuola primaria, tre di 565 euro per alunni della scuola secondaria di primo grado e tre premi di 700 euro per chi frequenta la scuola secondaria di secondo grado.

I dirigenti scolastici potranno aderire all'iniziativa entro il **31 marzo 2023** rispondendo, attraverso la presentazione degli elaborati degli studenti, ai bandi emessi dagli uffici scolastici regionali dei vari ambiti territoriali.

Questi ultimi, inoltre, nomineranno anche una Commissione provinciale che procederà alla valutazione dei temi e alla definizione della graduatoria finale. Per aiutare gli studenti a comprendere meglio l'argomento e approfondire le tematiche inerenti il concorso "Nicholas Green", i dirigenti scolastici potranno concordare con le associazioni di volontariato operanti nel settore dei trapianti apposite convenzioni per l'organizzazione e la realizzazione di conferenze rivolte a docenti e studenti delle singole scuole.

I premi saranno erogati dal dipartimento dell'Istruzione direttamente alle istituzioni scolastiche interessate e saranno consegnati ufficialmente agli alunni vincitori nel corso di una cerimonia conclusiva, una per ogni provincia, da svolgersi la prima domenica di ottobre del 2023, in concomitanza con la "Giornata annuale dei donatori di organi", promossa dalla Regione Siciliana.

La circolare con tutti i dettagli relativi al premio è disponibile sul portale istituzionale a questo indirizzo:

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/circolare-21-19092022-lr-n-15-01031995-art-2-premio-nicholas-green-anno-sco>

Youth Voices Platform: nuova piattaforma vocale dedicata ai giovani

La **Youth Voices Platform** dell'Anno europeo dei giovani 2022 è la prima **piattaforma di registrazione vocale** della Commissione europea interamente **dedicata ai giovani!** Con la piattaforma si ha l'opportunità di registrare un messaggio vocale di qualche minuto per **descrivere in che tipo di Europa si vuole vivere** e la propria visione su istruzione, ambiente, occupazione, inclusione o valori europei. L'obiettivo è permettere ai giovani europei provenienti da ogni contesto di costruire il futuro dell'Europa esprimendo chiaramente la loro visione di futuro.

Durante l'Anno europeo dei giovani **2022 i temi e le domande che sono stati registrati verranno ripresi regolarmente**, connettendo i giovani direttamente alla Commissione attraverso i suoi canali social e avviando discussioni tramite commenti ed eventi live. Alla fine dell'anno, tutte **le voci registrate avranno creato la "Voce dei giovani europei"**, il consolidato evento di chiusura dell'Anno europeo dei giovani che si svolgerà il 6 Dicembre al Parlamento europeo di Bruxelles, e le preziose informazioni raccolte rappresenteranno **linee guida significative per costruire il futuro della nostra società europea**.

Sebbene questa piattaforma sia stata creata in occasione dell'Anno europeo dei giovani 2022, la sua ambizione va ben oltre il 2022, nella ferma convinzione che i giovani cittadini siano i principali fautori di cambiamento in Europa e debbano essere aiutati a partecipare attivamente alla creazione del futuro della società europea.

<https://youthvoices.eu/#/>
(Eurodesk)

Premio per il miglior saggio sul tema delle truffe online per studenti e neolaureati

In un mondo sempre più digitalizzato, che ha creato e continua a diffondere una fitta rete fatta di fake news e basata sulla disinformazione, l'Associazione Anti Truffa ha lanciato un **Premio per sensibilizzare i consumatori sui temi delle frodi online e della disinformazione**. L'iniziativa è rivolta a tutti gli **studenti maggiorenni di scuole superiori e università**, senza distinzione di indirizzo di studi, età, genere, nazionalità.

Anche coloro che hanno terminato gli studi da meno di un anno sono invitati a partecipare.

Il vincitore di questo concorso avrà diritto ad un **premio in denaro**, dell'ammontare di **2.000,00 euro**. I partecipanti sono invitati a **inviare un saggio sul tema**: "In che modo la rapida digitalizzazione ha contribuito a ridefinire la democrazia? Quali sono le relazioni tra informazione manipolata, informazione errata ed informazione corrotta?" **Scadenza: 31 Dicembre 2022.**

<https://www.associazione-anti.truffa.net/bandi/>
(Eurodesk)

Tirocini e Dottorati nella Pubblica amministrazione: iniziative del Pnrr per la formazione

Il **Piano di ripresa e resilienza** è un'occasione irripetibile per risollevare il Paese e cercare di colmare alcuni gap necessari a raggiungere il livello di altri paesi europei, ad esempio **in materia di innovazione e formazione**. In piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU, le risorse stanziare nel Pnrr sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni: quella dedicata all'**istruzione e alla ricerca è pari a 30,88 miliardi**. Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un **Fondo complementare** con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Finanziamenti importanti che cominciano a prendere forma in iniziative concrete.

Come la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo dei progetti "Tirocinio inPA" e "Dottorato inPA", ovvero **tirocini e dottorati di ricerca retribuiti nella Pubblica Amministrazione**. I progetti costituiscono iniziative di formazione e lavoro mirate a favorire l'acquisizione di competenze base e trasversali, finalizzate anche all'orientamento professionale degli studenti universitari.

Tirocinio inPA Vengono attivati tirocini curriculari semestrali, da svolgere presso la Pubblica amministrazione, in presenza, finalizzati alla stesura della tesi di laurea; si rivolge a studenti con età inferiore a ventotto anni e media voto non inferiore a 28/30, iscritti ai corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (in possesso, rispettivamente, del 30 e del 70% dei crediti formativi del piano di studi). I tirocini verranno retribuiti, nel progetto infatti è prevista un'indennità economica. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con Formez e la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso rivolto alle PA con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

Dottorato inPA Per i giovani già in possesso di laurea magistrale, vi è la possibilità di fare un dottorato presso le strutture della pubblica amministrazione. Saranno istituite fino a 20 borse di dottorato all'anno, per un totale di 30.000 euro lordi, in materie di interesse della PA.

Potranno partecipare i soggetti in possesso di laurea magistrale, con voto non inferiore a 105/110 ed età non superiore a 29 anni. L'ammissione al programma e la stipula del contratto di apprendistato sono in ogni caso subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo che sarà partner del progetto.

Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

https://www.cliclavoro.gov.it/pages/it/my_homepage/news/trend_interviste/trend_detail/?contentId=BLG16380
(Eurodesk)

FORUM CARRIERE INTERNAZIONALI 2022 Online

Le organizzazioni internazionali, governative e non, offrono diverse opportunità di stage, lavoro, crescita professionale. Per aiutare i giovani a trovare la propria strada e orientarsi in questo mondo, ISPI School organizza **online una nuova edizione del FORUM CARRIERE INTERNAZIONALI**. A partire **dall'8 novembre, ogni martedì** (dalle ore 13 alle ore 14) potrete **incontrare virtualmente diplomatici, funzionari delle organizzazioni internazionali e rappresentanti delle ONG** che presenteranno i vari percorsi professionali, condivideranno le loro esperienze e saranno a disposizione per rispondere alle vostre domande. La partecipazione è gratuita ma è **necessario iscriversi a ogni incontro** utilizzando il relativo modulo online. Non è prevista la registrazione degli incontri. Chi partecipa ad almeno 3 incontri, potrà partecipare a un incontro successivo riservato e incentrato su come valorizzare il proprio CV, ricevere un attestato di partecipazione finale oltre a una guida informativa sulle carriere internazionali.

Per ulteriori informazioni e per il programma: <https://www.ispionline.it/it/isp-school/forum-carriere-internazionali-novembre-2022#programma>
(Eurodesk)

Corso di formazione "Eye Opener for NEET organisations"

Sono aperte le iscrizioni per il **corso di formazione "Eye Opener for NEET organisations"** che si terrà a Bruxelles **dal 21 al 26 febbraio 2023**. L'attività è organizzata dall'Agenzia Nazionale belga, comunità linguistica fiamminga, nell'ambito del Partenariato strategico per l'Inclusione, di cui fa parte anche l'Agenzia Nazionale per i Giovani, e rientra nel piano di formazione e cooperazione del Programma Erasmus+|Gioventù (TCA). Il corso di formazione ha l'obiettivo di **fornire le nozioni di base per organizzare uno Scambio Giovanile con particolare attenzione alla partecipazione di giovani in condizione NEET**. Offrirà inoltre un'esperienza di apprendimento attraverso **workshop, sessioni informative, attività** per migliorare le dinamiche di gruppo. Saranno organizzati due momenti online, uno prima del corso di formazione e uno di follow-up. Il corso di formazione si concentrerà in particolare sulle organizzazioni che lavorano con i giovani in situazioni NEET, i **destinatari sono group leader adulti e giovani partecipanti**, è prevista quindi la partecipazione di un leader e di uno o due giovani partecipanti. La **lingua di lavoro sarà l'inglese**, pertanto è necessario che almeno una persona della stessa organizzazione lo parli correntemente. I **costi di viaggio, vitto e alloggio sono sostenuti dal Programma Erasmus+|Gioventù** secondo le regole stabilite dal Programma. La **scadenza** per l'invio delle candidature è il **13 gennaio 2023**.

<https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/eye-opener-for-neet-organisations.10778/>
(Eurodesk)

Concorso per le scuole sulla cittadinanza europea!

Il Ministero dell'Istruzione ha lanciato il concorso "1941 il Manifesto di Ventotene per un'Europa libera e unita. 2023 la cittadinanza europea nel cammino verso la costruzione della pacifica convivenza tra i popoli", rivolto alle Istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo, statali e paritarie, in Italia e all'estero. La **partecipazione al concorso è gratuita**. Possono partecipare classi, gruppi di studenti o singoli. Il concorso prevede la possibilità da parte dei partecipanti di sviluppare liberamente la tematica legata al ruolo della scuola nell'analisi dei principi ispiratori del Manifesto di Ventotene, nella **definizione del profilo del cittadino europeo e dei valori e principi che hanno condotto alla istituzione della cittadinanza europea** nonché nella promozione della consapevolezza del ruolo che essa ha svolto e può svolgere nel cammino verso la costruzione della pace tra i popoli. I lavori (in italiano, ed eventualmente anche in una lingua di un paese UE) potranno essere presentati, come testi, ipertesti, illustrazioni grafiche e audio-video e dovranno essere prodotti in formato compatibile con i più diffusi sistemi di lettura e riproduzione e inviati via email o attraverso link a piattaforme. Ciascun elaborato dovrà essere trasmesso **entro il 30 aprile 2023**.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/concorso-nazionale-1941-il-manifesto-di-ventotene-per-un-europa-libera-e-unita-2023-la-cittadinanza-europea-nel-cammino-verso-la-costruzione-della-pacifica-convivenza-tra-i-popoli>
(Eurodesk)

Concorso letterario Campiello Giovani

La Fondazione il Campiello ha lanciato la 28^a edizione del **concorso Campiello Giovani**. Il concorso, riservato a **giovani di età compresa fra i 15 e i 22 anni** (che al momento dell'invio abbiano compiuto 15 anni e non ne abbiano ancora compiuti 22), residenti in Italia e all'estero, ha come oggetto un **racconto a tema libero in lingua italiana** della lunghezza minima di 10 e massima di 20 cartelle. Si può partecipare con un solo elaborato. Non sono ammessi lavori collettivi. **Premi** -Il vincitore del concorso Campiello Giovani ha diritto a una **vacanza-studio di due settimane in un Paese Europeo**. -Potrà essere attribuito uno speciale riconoscimento ad un racconto che tratti **tematiche legate alla sostenibilità sociale e/o ambientale**. -Potrà essere attribuito un riconoscimento speciale al miglior racconto che tratti il **tema del viaggio** sia esso inteso nel suo più comune significato che in senso astratto. -Sarà inoltre attribuita una menzione speciale al miglior racconto che nella descrizione dei protagonisti o nella scelta dell'ambientazione rimandi al **tema della cultura di impresa**, con particolare attenzione all'imprenditoria femminile o giovanile, alla cultura e a quant'altro faccia riferimento alle idee, all'etica e ai valori condivisi per una visione d'insieme e una gestione armonica dell'impresa. L'assegnazione di credito formativo per gli studenti partecipanti al concorso è a discrezione dei singoli Istituti scolastici. **Scadenza: 12 gennaio 2023**.

<https://www.premiocampiello.org/>
(Eurodesk)

Young Entrepreneurs Challenge: concorso di idee imprenditoriali!

La **Young Entrepreneurs Challenge** invita i **giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni**, con **idee imprenditoriali fresche e innovative basate sulla tecnologia**, a presentare un **video** di presentazione di 60 secondi sul sito web del concorso. Le proposte imprenditoriali devono: -essere in fase di pre-avvio (non ancora in attività), oppure non essere in attività da più di 3 anni e avere un fatturato annuo inferiore a 100.000 sterline al 1° febbraio 2023;

-non avere uno scopo di lobbying politico; -essere un'idea personale del candidato e non violare il copyright, il brevetto o la proprietà intellettuale di altri. I finalisti verranno selezionati in base ai criteri chiave del concorso: fattibilità, innovazione tecnologica e sostenibilità.

Previsto un/una vincitore/vincitrice assoluto/a, selezionato/a da una giuria di esperti del settore. Il premio consiste in: - una sovvenzione **11.000 euro per l'avvio dell'impresa**

- ciascun finalista riceverà un finanziamento di 1.100 euro per la sua start-up
- biglietto per il Global One Young World 2023 Belfast Summit in Ireland a Belfast, in Irlanda

Requisiti richiesti: - avere un'età compresa tra i 16 e i 25 anni alla data del 1° febbraio 2023

- essere residenti e/o cittadini di un Paese dell'Europa continentale

Scadenza: 20 gennaio 2023, ore 17.00 (GMT).

Offerta lavoro

Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct di Palermo, seleziona un esperto/a (part time) per le seguenti attività :

- Tutor Corpo europeo di solidarietà nell'ambito del programma Erasmus
 - Attività didattica nelle scuole
- Attività di informazione e comunicazione, collaborazione redazione progetti

La selezione è rivolta a laureati con buona conoscenza della lingua inglese, conoscenza generale sull'unione europea. Progetto durata 9 mesi a partire da settembre 2022 con possibilità di proroga. per info e selezione inviare CV a carrefour-sic@hotmail.com

<https://youngentrepreneurschallenge.com/>
(Eurodesk)

Bandi END

Titolo: 21 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 GENNAIO 2023**

Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA Uffici: Vari **Codice posto:** AGRI.F3 /

A-

GRI.G1 / AGRI.H4 / CNECT.F2 / COMP.B1 / DEFIS.C2 / EAC.D3 / EMPL.D3 / EMPL.F2 / ESTAT.G4 / INTPA.A5

Del Zam-

bia / INTPA.E2 / INTPA.R3 / JRC.B6_Inspections / JRC.B6_Research / JUST.A2 / JUST.A3_Company

law / JUST.A3_Financial / RTD.A4 / SANTE.G5 / SJ.E /

Titolo: UN END PRESSO EUROJUST **Scadenza: 06 GENNAIO 2023 Agenzia/Istituzione:** EUROJUST - Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale **Codice posto: 22/EJ/SNE/02**

Titolo: UN END PRESSO EDA – P.O. Military Mobility **Scadenza: 28 FEBBRAIO 2023 Istituzione:** EDA – AGENZIA EUROPEA PER LA DIFESA Ufficio: BRUXELLES **Codice posto: EDA/SNE/230228_MM**

Titolo: 26 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 FEBBRAIO 2023 Istituzione:**

Commissione Europea Ufficio: Vari Codice po-

sto: RTD.B1 / AGRI.H2 / CNECT.F3 / COMP.C2 / DEFIS.C2 / ECHO.A3 / EMPL.C2-A / EMPL.C2_B / EMPL.E-

3_Del Genè-

ve / ENER.D2 / ESTAT.F5 / ESTAT.G1 / FISMA.E2 / GROW.A2 / GROW.H1 / HOME.D2 / INTPA.E2 / MARE.A1 /

MOVE.B4 / RTD.E3 / SANTE.B4 / SANTE.E1 / SANTE.E2 / TAXUD.D1 / TRADE.C1_Afrique du

Sud / TRADE.C1_Côte d'Ivoire

Titolo: UN END PRESSO ERBA **Scadenza: 16 GENNAIO e 01 FEBBRAIO 2023 Istituzione:** EBA –

European Banking Authority Ufficio: PARIGI **Codice posto: EBA_SEC 6/2022, EBA_SEC 7/2022 e ICC_DF-SEC 8/2022**

Titolo: UN END PRESSO EMSA **Scadenza: 24 GENNAIO 2023 Istituzione:** EMSA - AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA IN MARE Ufficio: EMSA - Lisbona (Portogallo) **Codice posto: EMSA/SNE/2022/11**

Titolo: UN END PRESSO EU RAIL JU **Scadenza: 24 GENNAIO 2023 Istituzione:** EU RAIL JU – Iniziativa congiunta europea per le ferrovie Ufficio: BRUXELLES **Codice posto: EURAIL.2022.10-SNE**

Titolo: 5 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 18 GENNAIO 2023 Istituzione:**

Commissione Europea Ufficio: Vari Codice po-

sto: COMP.H2 / ENER.B1 / MOVE.E2 / TAXUD.C1 / TAXUD.C4

Titolo: UN END PRESSO ESDC - SENZA COSTI **Scadenza: 09 GENNAIO 2023 Istituzione:** European Security And Defence College Ufficio: BRUXELLES **Codice posto: 408603**

Titolo: 1 END PRESSO SEAE – SENZA COSTI **Scadenza: 09 GENNAIO 2023 Istituzione:** SEAE - SERVIZIO EUROPEO DI AZIONE ESTERNA Ufficio: DIV. STRAT 2 – BRUXELLES **Codice posto: 302748**

Titolo: 1 END PRESSO SEAE – SENZA COSTI **Scadenza: 06 GENNAIO 2023 Istituzione:** SEAE - SERVIZIO EUROPEO DI AZIONE ESTERNA Ufficio: DIV. GLOBAL.GI.4 – BRUXELLES **Codice posto: 236929**

Titolo: UN END PRESSO ESDC (SEAE) **Scadenza: 03 GENNAIO 2023 Istituzione:** ESDC - ISTITUTO SUPERIORE PER LA SICUREZZA E LA DIFESA EUROPEA Ufficio: BRUXELLES **Codice posto: 303118**

Titolo: UN END PRESSO ESDC (SEAE) – SENZA COSTI **Scadenza: 02 GENNAIO 2023 Istituzione:** ESDC - ISTITUTO SUPERIORE PER LA SICUREZZA E LA DIFESA EUROPEA Ufficio: BRUXELLES

Codice posto: 410806 Titolo: 1 END PRESSO SEAE – SENZA COSTI

Scadenza: 30 DICEMBRE 2022 Istituzione: SEAE - SERVIZIO EUROPEO DI AZIONE ESTERNA Uffi-

cio: BRUXELLES Codice posto: 386997

Guarda tutti i bandi END : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_pubblici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi Opportunità per tutti

UE Ufficio: Bruxelles (Belgio) **Codice posto: COM/TA/COMM/ADV/2022/AD13/BRUSSELS**

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: Codici vari**

Titolo: Auditors - Agenti temporanei (AD6) **Scadenza: 31/01/2023 (ore 12 CET)** Agenzia/Istituzione: Corte dei conti UE Ufficio: Lussemburgo **Codice posto: SG1136740EN01-22PP**

Titolo: Director for Standards, Dissemination, Cooperation in the European Statistical System (AD14)

Titolo: Un Agente a contratto presso EMSA **Scadenza: 18 GENNAIO 2023 Agenzia/Istituzione:** EMSA – Agenzia europea per la sicurezza in mare Ufficio: Lisbona **Codice posto: EMSA/CA/2022/12**

Titolo: UN AGENTE TEMPORANEO PRESSO EUAA **Scadenza: 12 GENNAIO 2023 Agenzia/Istituzione:** EUAA – AGENZIA EUROPEA PER L'ASILO Ufficio: LA VALLETTA **Codice posto: EUAA/2022/TA/020**

Titolo: QUATTRO AGENTI TEMPORANEI PRESSO EDA – AD 7-10 **Scadenza: 10 GENNAIO 2023 Agenzia/Istituzione:** EDA – AGENZIA EUROPEA PER LA DIFESA Ufficio: BRUXELLES **Codice posto: EDA/TA/230110**

Titolo: UN AGENTE TEMPORANEO PRESSO EUROJUST – AST 2 **Scadenza: 09 GENNAIO 2023 Agenzia/Istituzione:** EUROJUST – UFFICIO DI COOPERAZIONE GIUDIZIARIA DELL'UNIONE EUROPEA Ufficio: L'AIA

Codice posto: 22/EJ/19

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

AVVISO DI POSTO VACANTE Direttore esecutivo dell'EU IPO (M/F) (EXT/22/135/AD 15)

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EU IPO) («l'Ufficio») ricerca candidati per coprire il posto di direttore esecutivo.

Qualifica	Direttore esecutivo dell'EU IPO (M/F)
Gruppo di funzioni/grado	AD 15
Tipo di contratto	Agente temporaneo
Riferimento	EXT/22/135/AD 15_Executive Director
Termine per la presentazione delle candidature	19 gennaio 2023 — mezzanotte (ora di Alicante — CET)
Sede di servizio	Alicante, SPAGNA
Data prevista per l'entrata in servizio	Dal 1° ottobre 2023

Requisiti:

Possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni

Oppure

possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni

Alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, avere maturato **almeno 15 anni di esperienza professionale** (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento di tale laurea

Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (lingua 1, livello minimo C1)

avere una conoscenza soddisfacente di una delle lingue dell'Ufficio [lingua 2 (10), livello minimo B2]

Altre competenze...

I candidati devono utilizzare l'atto di candidatura disponibile sul sito web dell'Ufficio: <https://euiipo.europa.eu/ohimportal/it/vacancies>. Le candidature devono essere inviate via e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: MBBCSecretariat@euiipo.europa.eu.

Le candidature devono pervenire entro la mezzanotte del 19 gennaio 2023.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2022.467.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A467A%3ATOC&GUUE C 467 del 12/12/2022>

Cercasi professionisti dell'istruzione nel settore dei contenuti educativi digitali

Siete coinvolti nell'acquisizione, produzione, formazione o utilizzo di contenuti digitali per l'insegnamento e l'apprendimento nelle scuole? La Commissione europea sta cercando **professionisti del settore dell'istruzione da inserire in un gruppo di consultazione** che contribuirà alla **preparazione del Quadro europeo per i contenuti educativi digitali** (European Digital Education Content Framework), una delle azioni del Piano d'azione per l'istruzione digitale.

Perché partecipare? I professionisti del settore dell'istruzione avranno la possibilità di:

- ripensare, valutare e proporre un quadro di riferimento per tutti gli operatori del settore educativo
- partecipare a due consultazioni europee previste per marzo e maggio 2023
- incontrare colleghi che la pensano come loro per scambiare, interagire e condividere informazioni rilevanti per la loro pratica quotidiana
- accedere a una serie di mini-questionari, webinar, focus group, podcast e pubblicazioni relative allo studio che contribuiranno a migliorare le loro competenze professionali

Cosa farà il gruppo? Il gruppo di consultazione delle parti interessate svolgerà un ruolo importante in relazione a ogni componente dello studio.

In particolare

- aiuterà a identificare e rispondere alle sfide più urgenti
- contribuirà allo sviluppo di un'analisi a matrice che consenta un approccio globale alla produzione, all'accesso e all'uso dei contenuti educativi digitali
- parteciperà ad attività e scambi regolari (ad esempio, tramite workshop, webinar e un canale online dedicato).

Come partecipare Se interessati, compilare il modulo di registrazione **entro il 15 gennaio 2023**.

<https://education.ec.europa.eu/news/education-professionals-help-us-shape-the-european-framework-for-digital-education-content> (Eurodesk)

Una formazione Zerosei gratuita per esplorare albi illustrati e natura, arte e intercultura

Tracce sconfinite è un percorso di formazione gratuita, rivolta a insegnanti di scuola d'infanzia, educatrici di nido, educatori e operatori del terzo settore, coordinatori pedagogici, studenti e docenti universitari, formatrici, artisti che intendono divertirsi, giocare, apprendere e ampliare gli orizzonti del proprio impegno professionale. Numerosi **professionisti del settore 0/6**, con formazione, esperienze e punti di vista differenti esplorano e condividono pratiche e riflessioni sul felice intreccio tra albi illustrati e natura, arte e intercultura. Il percorso, che nasce dalle risposte raccolte attraverso un questionario esplorativo, offrirà così **strumenti concreti** da riproporre e ritradurre nei contesti socio-educativi in cui si opera. L'iscrizione è gratuita. Da oggi puoi



iscriverti alla formazione compilando il [form](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf8hN7lyjegmw3tMoku8CZaMGh1x44F-1lqO_CCKtv9sHCiCg/viewform) https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf8hN7lyjegmw3tMoku8CZaMGh1x44F-1lqO_CCKtv9sHCiCg/viewform
26 gennaio 2023, ore 16.30-19.00 Presentazione del volume **"Lo sguardo e la cura. Esperienze, prospettive riflessioni per lo Zerosei"** A cura del Gruppo nazionale MCE Zerosei Saranno presenti online le curatrici del libro: *Diana Penso*, responsabile Gruppo Zerosei MCE *Roberta Sambo*, insegnante di scuola d'infanzia
Laboratori

Un metro di gioco Uno strumento creativo di movimento nello spazio condotto da *Wanda Cronio*, artista e atelierista, operatrice Metodo Bruno Munari@

Toccare il cielo con un dito Sperimentare l'atelier materico-digitale condotto da *Maura Tripi*, coordinatrice Casa officina, MCE e *Matilde Bucca*, educatrice Casa officina, MCE
8 febbraio 2023, ore 16.30-19.00
Laboratori

Il senso della cura Costruire libri tattili illustrati condotto da *Silvana Nicolosi*, educatrice di nido e *Maura Tripi*, coordinatrice Casa officina, MCE

Leggo ergo sum Vademecum per una biblioteca plurilingue 0/6 condotto da *Ivan Brusa*, pedagogista e libraio, e *Matilde Bucca*, educatrice Casa officina, MCE

Incontro su **"Orientamenti interculturali"** A cura dell'Agenda interculturale MCE Saranno presenti online: *Vinicio Ongini*, MIUR *Anna D'Auria*, segretaria nazionale MCE *Diana Cesarin*, responsabile Agenda interculturale MCE

27 febbraio 2023, ore 16.30-19.00

Coltivare tra le pagine Bibliografia essenziale su orti, alberi e natura A cura di *Maria Romana Tetamo*, Libreria Dudi

Laboratorio **Il tempo che nutre, lo spazio che abbraccia** Rituali quotidiani e orti, laboratori creativi e gioco libero all'aria aperta condotto da *Matilde Bucca*, educatrice Casa officina, MCE *Elisa Galbusera*, educatrice ambientale
Tutti gli incontri si terranno presso l'I.C.S. Lombardo Radice, plesso Mazzini, via F. De Maria 43 - Palermo.

Toolkit sui programmi per i giovani, la formazione e le carriere nell'UE

Nuovo **toolkit** sulle **opportunità**, la **formazione** e le **opportunità di carriera** che l'**UE e la politica di coesione** possono offrire ai giovani di tutte le regioni, delle aree più remote o svantaggiate, comprese le regioni rurali o ultraperiferiche.

https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/slides/eu-opportunities-for-young-people.pdf

Contest "La danza in 1 minuto"

"La danza in 1 minuto" è un **contest di videodanza** organizzato dall'Associazione COORPI, aperto ad autori/autrici (danzatori, videomaker, registi, scrittori, musicisti, sound designer, appassionati) in grado di accettare la sfida nella creazione di **opere di videodanza innovative, coraggiose e di forte impatto cinematografico**.

Queste le categorie previste: fiction, animazione, documentario, trasposizione cinematografica di una performance live, ibrido. Tutti i film in concorso devono essere prodotti a partire dal 2019 e possono essere girati con qualsiasi mezzo e/o dispositivo. Sono previste **due sezioni**:

-COMPETIZIONE INTERNAZIONALE ONE MINUTE - Z GENERATION

Questa sezione è aperta a candidati nazionali ed internazionali nati a partire dal 1° gennaio 1996 (<26). In caso di opere collettive, è obbligatorio che almeno uno degli autori soddisfi il criterio di ammissibilità di cui sopra.

-COMPETIZIONE INTERNAZIONALE BEYOND ONE MINUTE

Dedicata a cortometraggi nazionali e internazionali di danza di durata compresa tra i 2 e i 20 minuti e si propone di rappresentare un panorama eterogeneo di film di danza internazionali realizzati non prima del 2019. Sono previsti premi fino a 1.000 euro. Per entrambe le sezioni di Concorso i candidati possono presentare un massimo di 2 film. L'iscrizione ad entrambe le sezioni di concorso è **gratuita**. I film selezionati saranno proiettati durante ZED Festival Internazionale Videodanza ed. 2023, a Bologna (date in via di definizione). **Scadenza: 31 gennaio 2023**.

<https://filmfreeway.com/Ladanzain1minuto>
(Eurodesk)

Educazione inclusiva - Entra a far parte della rete 3steps

Entra a fare parte della rete internazionale sull'educazione inclusiva 3STEPS!

La rete composta da autorità pubbliche, ONG, organizzazioni di volontariato e istituzioni transnazionali nasce con lo scopo di chiedere una riforma delle politiche, **promuovendo un approccio sostenibile e favorendo lo scambio delle esperienze, pratiche e idee nel campo dell'educazione inclusiva. La rete ha realizzato una piattaforma 3steps.eu/it/rete allo scopo di favorire la condivisione e lo scambio tra persone, organizzazioni e enti che lavorano in questo settore per rimanere aggiornati sulle iniziative attive. Se vuoi far parte della rete, creeremo il tuo profilo sulla piattaforma per informarti sui prossimi eventi e incontri sull'argomento.**

Cos'è il Progetto 3 STEPS? Il progetto 3STEPS "Fostering education and inclusion of disadvantaged refugee and migrant learners" è un programma Erasmus+ KA3 "Support for Policy Reform" iniziato il 15 gennaio 2020 e finanziato per tre anni dalla Commissione Europea – DG EACEA (2020-2022). Il progetto 3STEPS intende fornire a persone immigrate e richiedenti asilo la possibilità di inserirsi nel sistema di istruzione e formazione del Paese di accoglienza fornendo loro competenze essenziali, nonché una solida base per i loro traguardi personali.

Trovi maggiori informazioni sul sito web del progetto: <https://3steps.eu/>.

Per ulteriori informazioni sul progetto o sulla rete: ruta.grigaliunaite@cesie.org

Il National Contact Point del Programma CERV è operativo!

Il Punto di contatto nazionale del programma fornirà tutte le informazioni ed il supporto di cui i potenziali beneficiari possono avere bisogno per partecipare al programma di finanziamento "**Citizens, Equality, Rights and Values**" CERV dell'Unione Europea. Inoltre il NCP si occuperà di collaborare con i progetti finanziati per la diffusione dei risultati ottenuti e promuoverà le politiche relative alle tematiche trattate dal programma. Il programma CERV sostiene progetti sul tema dei valori dell'Unione, uguaglianza, partecipazione e prevenzione della violenza al fine di promuovere società aperte, democratiche e inclusive e rendere i cittadini più autonomi, sviluppando ulteriormente lo spazio europeo di giustizia. Questo obiettivo generale sarà conseguito attraverso lo sviluppo di **4 aree di intervento**.

Salvaguardare e promuovere i valori dell'Unione
Promuovere i diritti, la non discriminazione e l'uguaglianza
Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini
Contrastare la violenza, compresa la violenza di genere

<https://cervitalia.info/>

BANDO per le modalità di candidatura per partecipare al XII Festival Settimana delle Culture (Palermo, 13 - 21 maggio 2023)

L'associazione Settimana delle Culture indice a Palermo e nella sua provincia dal 13 maggio al 21 maggio 2023 il XII Festival Settimana delle Culture. Possono fare richiesta di partecipazione tutti gli operatori culturali interessati (istituzioni, enti, fondazioni, associazioni, organismi di promozione culturale in genere, persone fisiche, in forma singola o associata), compilando entro il **15 gennaio 2023** il form online cliccando su: FORM CANDIDATURA XII FESTIVAL SETTIMANA DELLE CULTURE <https://www.settimanadelleculture.it/invia-candidatura/> Saranno valutate le proposte pervenute esclusivamente tramite il form online entro la data sopra indicata. I progetti dovranno essere autofinanziati e autoprodotti dai proponenti

. Per un compiuto esame delle iniziative, anche al fine di una valutazione degli oneri connessi agli eventi, si invitano i richiedenti a fornire compiuta descrizione delle modalità organizzative e di produzione. La valutazione delle candidature sarà effettuata dal nostro Comitato Scientifico. La comunicazione dell'eventuale accettazione verrà data entro il 28 febbraio 2023. Successivamente alla comunicazione dell'avvenuta accettazione, ai proponenti degli eventi saranno date le indicazioni per l'accredito a favore dell'associazione Settimana delle Culture della somma di € 20,00 a titolo di contributo per diritti di segreteria. Al fine di una corretta valutazione delle proposte relative a:

– Mostre collettive Dovranno essere allegate al modulo di candidatura le immagini di massimo 5 opere da esporre. La valutazione definitiva sul numero delle opere selezionate è subordinata alla dimensione delle stesse e agli spazi espositivi: - Sezione "Pittura" dedicata alle opere realizzate con tecniche digitali.
- Sezione "Fotografia" a tema libero. – Spettacoli musicali, teatrali, proiezioni video Dovranno essere allegate al modulo di candidatura fotografie e/o file audio/video e inviate le informazioni relative alla durata e al programma definitivo dell'evento (intendendosi autori, titoli, editori), specificando se sono soggetti tutelati da diritti SIAE. Dovrà, inoltre, allegare una scheda dell'eventuale attrezzatura tecnica necessaria per la messa in scena dell'evento e la durata di eventuali prove. – Eventi letterari Per la presentazione di libri dovrà essere consegnata una copia o allegato il PDF

Progettazione di programmi di volontariato per favorire l'ingresso e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro

Questo documento dal titolo “**Volunteer programmes to facilitate the entry and re-entry of young people into work**”, pubblicato congiuntamente dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dal programma Volontari delle Nazioni Unite (UNV), si concentra sull'**individuazione delle caratteristiche principali dei programmi di volontariato** e, più in generale, dei tipi di programmi **che possono essere efficaci nel promuovere l'integrazione e il reinserimento dei giovani in un'occupazione dignitosa**.

L'analisi raccoglie le prove dell'impatto del volontariato e di altre forme di integrazione nel mercato del lavoro sulla successiva occupabilità e sulle prospettive di lavoro. Nel farlo, identifica alcune caratteristiche chiave delle iniziative di volontariato che probabilmente producono migliori risultati sul mercato del lavoro tra i giovani.

Le evidenze emerse in questo documento suggeriscono che, in ultima analisi, per sostenere meglio la transizione scuola-lavoro, **l'esperienza di volontariato dovrebbe favorire l'acquisizione di abilità con valore duraturo, contribuire allo sviluppo di competenze e incentivare la volontà di coltivare contatti** che possono portare benefici ai partecipanti nel lungo periodo.

<https://knowledge.unv.org/evidence-library/on-the-design-of-volunteer-programmes-to-facilitate-the-entry-and-reentry-of-young-people-into-work>
(Eurodesk)

Corso online “Activism Inside Out”

Siete preoccupati per l'attuale situazione del nostro pianeta? Volete creare un mondo più equo e sostenibile? Fate fatica a stare al passo con tutti gli eventi e le crisi che si verificano nel mondo e con il ritmo sempre più veloce con cui si svolgono? A volte provate un senso di disperazione di fronte alle sfide che il nostro mondo sta attraversando? Se è così, il corso gratuito del Forum europeo della gioventù fa per voi!

Il corso vi aiuterà a migliorare il vostro benessere personale e a diventare più efficaci nel cambiamento che volete realizzare.

Il corso si compone di **sei sezioni**, ognuna delle quali è costituita da **contenuti introduttivi, compiti, domande per la riflessione e materiale per ulteriori approfondimenti**.

1. Comprendere il senso delle esperienze, obiettivi personali e pregiudizi
2. Comprendere le storie che inconsciamente si hanno su se stessi come attivisti
3. Comprendere le storie che inconsciamente si hanno sugli altri nel proprio attivismo
4. Capire come la storia che si ha sul mondo sia davvero importante per il proprio attivismo
5. Integrare ciò che si ha imparato nel proprio attivismo
6. Partecipare al forum del corso e ottenere un certificato

<https://www.youthforum.org/activism-inside-out>
(Eurodesk)

Carta europea dello studente: nuova fase

Il 2022 segna il primo anno dello sforzo di espansione della **Carta europea dello studente per promuovere la mobilità e la verifica dello status di studente** in tutti i **33 Paesi del Programma Erasmus+**.

Nel 2023, la **Carta Europea dello Studente** (European Student Card – ESC) entrerà in una **nuova fase di implementazione** con la distribuzione della versione aggiornata dell'ESC-Router. Questo agguincerà nuovi servizi e funzionalità basati sulle esigenze degli utenti.

La tabella di marcia verso il 2025 si concentrerà su:

- definizione di un nuovo modello di governance dell'ESC
- sviluppare un'infrastruttura IT completa per soddisfare le esigenze dei titolari di carta e degli stakeholder
- partecipare a eventi per promuovere l'ESC
- organizzare sessioni di formazione per gli emittenti di carte

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/news/scaling-up-the-european-student-card-whats-next>
(Eurodesk)



Anno europeo dei giovani: partecipa agli eventi organizzati dalla rete italiana dei Centri di documentazione

Partecipa agli eventi organizzati su tutto il territorio nazionale dalla Rete italiana dei Centri di documentazione europea.

Nell'ambito dell'Anno europeo dei giovani, la rete italiana dei Centri di Documentazione europea organizza una serie di eventi sul territorio nazionale dal titolo "L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI: UN FU-

TURO PIÙ VERDE, PIÙ DIGITALE E PIÙ INCLUSIVO". Gli eventi hanno lo scopo, tra gli altri, di promuovere il senso di appartenenza dei giovani al progetto europeo, garantendo la loro inclusione nella società, attraverso spazi partecipativi di dibattito e riflessione che consentano l'approfondimento di tematiche di stringente attualità e di interesse per le giovani generazioni. Calendario eventi: <http://www.webdeveloping.it/cde/calendario-delle-iniziative-2022/> Fino al sabato **31 dicembre 2022**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/eventi/anno-europeo-dei-giovani-partecipa-gli-eventi-organizzati-dalla-rete-italiana-dei-centri-di-2022-01-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Webinar "Le risorse dei fondi strutturali 2021-2027 per i comuni siciliani" mercoledì 21 dicembre, ore 11.00 - 13.00

ANCI Sicilia organizza, in collaborazione con IFEL, un incontro formativo in videoconferenza dal titolo:
Le risorse dei fondi strutturali 2021-2027 per i comuni siciliani.

Come prepararsi alle opportunità del nuovo ciclo di programmazione comunitaria

L'incontro si svolgerà, in videoconferenza, **mercoledì 21 dicembre**, dalle **ore 11.00 alle ore 13.00**.

L'evento ha lo scopo di individuare le opportunità aperte dalla nuova politica di coesione, nello scenario più complessivo della programmazione europea e nazionale 2021-2027 e di Next Generation EU e illustrare le opportunità offerte dai programmi regionali 2021-2027, gli obiettivi ed i risultati attesi, gli ambiti e le tipologie di intervento, l'ammontare di risorse disponibili, i vincoli procedurali e attuativi.

Una parte del workshop è dedicato a trasferire indicazioni operative in merito alle condizioni amministrative, procedurali e organizzative necessarie per l'accesso alle risorse 2021-2027, per la loro gestione, rendicontazione e monitoraggio.

Come di consueto sarà dato spazio agli interventi dei partecipanti che potranno chiedere chiarimenti, sollecitare approfondimenti, suggerire soluzioni.

Ricordo che la richiesta di iscrizione dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/le-risorse-dei-fondi-strutturali-2021-2027-per-i-comuni-siciliani-come-prepararsi-alle-opportunita-del-nuovo-ciclo-di-programmazione-comunitaria/>. Per l'accesso al seminario verrà data priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**.

Il link di collegamento alla piattaforma sarà inviato agli iscritti prima del webinar.



Regolamenti della Commissione Europea

Relazione speciale 28/2022: — «Sostegno per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE)» GUUE C 476 del 15/12/2022
Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2466 della Commissione, del 9 dicembre 2022, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Nuez de Pedroso» (DOP)] GUUE L 322 del 16/12/2022
Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2482 della Commissione del 12 dicembre 2022 relativo all'approvazione di una modifica del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta «Comtès Rhodaniens» (IGP) GUUE L 323 del 19/12/2022
Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2483 della Commissione del 12 dicembre 2022 relativo all'approvazione di una modifica del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta [«Saumur» (DOP)] GUUE L 323 del 19/12/2022
Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2484 della Commissione del 12 dicembre 2022 che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome «Rivierenland» (DOP) GUUE L 323 del 19/12/2022
Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2485 della Commissione del 12 dicembre 2022 che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome «Rosalia» (DOP) GUUE L 323 del 19/12/2022
Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2500 della Commissione, del 13 dicembre 2022, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Keleméri bárán-yhús» (IGP) GUUE L 325 del 20/12/2022



Lo Staff di
Euromed
Carrefour Sicilia
vi Augura
Buone Feste!



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri -
Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrioncione -
Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone,
devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**
Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**
n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:
<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.
La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo
informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati
nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente